

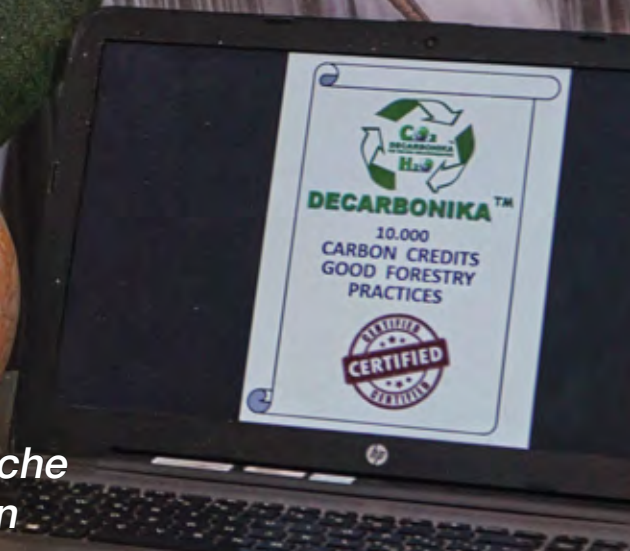
MONACO AFFARI

IL BUSINESS MAGAZINE DI MILANO E MONTE-CARLO

Inverno - Hiver 2025  

*Decarbonizzazione, dal problema all'opportunità
Décarbonation, du problème à l'opportunité*

*Monaco: performance economica e dinamiche
L'économie monégasque maintient son élan*



Monte-Carlo
Film Festival de la Comédie

Stati generali dell'export
Forum IEF Milan

Evolution Horizon Award

Festival des Étoilés
Monte-Carlo SBM



www.monacoaffari.com





G
GIANANTE

Sommario Sommaire



Foto di copertina / Photo de couverture
Alessandro Arioli, Decarbonika™

N° 25 - 2025

Trimestrale *Trimestriel*

Editore *Éditeur*

MEDIA PARTNER LIMITED

Becket House
36, Old Jewry
London EC2R 8DD
United Kingdom

Pubblicità *Publicité*

+44 20 8133 0900 (italiano / français / english)
adv@mediapartner.info

Direttore responsabile *Directeur de la publication*

Fabrizio **Carbone** - info@fabriziocarbone.com

Caporedattore *Rédacteur en chef*

Chiara **Osnago Gadda** - chiara.osnagogadda@gmail.com

Grafica ed impaginazione *Conception graphique et mise en page*

Sergio **Giovannini** - info@sergiogiovannini.com

Ha collaborato *A participé à ce numéro*

Alberto **Rimoldi**

Stampato nella U.E. *Imprimé dans l'U.E.*

Diffusione nelle edicole *Diffusion en kiosques*

SEC - Société Presse Diffusion

Deposito legale nel Regno Unito *Dépôt légal au Royaume-Uni*

Gennaio 2025 *Janvier 2025*

ISSN 2631-9454

Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione

Tous droits de reproduction, même partielle, réservés



Contatti *Contact*
info@monacoaffari.com

www.monacoaffari.com



Editoriale *Éditorial*

2 Flavio Di Muro

Business

4 Gli Stati Generali dell'export italiano

Les États Généraux des exportations italiennes

8 Monaco: performance economica e dinamiche

L'économie monégasque maintient son élan

10 Per il Principato si avvicina l'uscita dalla lista grigia

Monaco voit la sortie de la liste grise

11 Monaco Yacht Show: bilancio 2024

Bilan de la dernière édition du MYS

Ambiente *Environnement*

12 Una penna per la vita

Un stylo pour la vie

14 Decarbonizzazione, dal problema all'opportunità

Décarbonation, du problème à l'opportunité

Eventi *Événements*

18 Monte-Carlo Film Festival de la Comédie

20 Evolution Horizon Award

24 Solidarietà a Milano per la Terra Santa

Solidarité à Milan pour la Terre Sainte

26 Festival des Étoilés Monte-Carlo

Turismo *Tourisme*

28 Il primo casinò di Monte-Carlo sul mare

Le premier casino de la SBM en mer

29 Il grande circo è di ritorno nel Principato

Le festival international du cirque à Monaco

30 Espoire Mont Blanc

News

32 World Yachting Summit 2025

33 Take Care of Wonder - Expo Osaka

Cultura *Culture*

34 Natale Ferrario

36 Due siti storici in Italia dei Grimaldi di Monaco

Deux sites historiques italiens liés à la dynastie Grimaldi

40 Concerto di Natale per gli italiani a Monte-Carlo

Le concert de Noël pour la communauté italienne

Con il sostegno di
Avec le soutien de





Flavio Di Muro, Sindaco di Ventimiglia / Maire de Vintimille



CITTÀ di VENTIMIGLIA

IL

Sindaco

Gentile Direttore, cari lettori di Monaco Affari,

ringrazio per l'opportunità di questo editoriale di fine anno e nell'augurare buon Natale e serene festività a tutti voi, come di consueto al termine di un anno è tempo di un bilancio consuntivo che, se mi permettete, riguarda l'Amministrazione che ho l'onore e l'onore di guidare da circa un anno e mezzo. Si parte dal passato per illustrare l'attività presente ma, soprattutto, e credo sia di maggiore interesse da parte vostra, parlare del futuro. Appena insediato a Ventimiglia ho compreso che occorresse migliorare nel suo complesso l'immagine della città: oggi posso affermare, senza timore di essere contraddetto, che Ventimiglia è decisamente più sicura, più pulita, con opere pubbliche avviate o concluse, e in una fase di pieno sviluppo. Uno sviluppo che deve essere accompagnato da una buona programmazione amministrativa, da una condivisione dei percorsi, da un rispetto dell'ambiente e, mi preme sottolinearlo, da un apporto di capitali privati che devono trovare riferimento nel partenariato pubblico – privato. L'obiettivo di questa Amministrazione è tramutare la connotazione di Ventimiglia dall'accezione negativa di "città di confine" o "di frontiera", all'accezione più positiva di "città internazionale". La nostra posizione geografica non deve risultare più come un problema, bensì trasformarsi in un'opportunità. Ventimiglia è infatti un crocevia tra la Riviera dei Fiori del ponente ligure, la Riviera francese e la Costa Azzurra, con l'importante HUB dell'aeroporto di Nizza, e il Principato di Monaco, oltre al collegamento che a breve sarà ripristinato, e migliorato, con il basso Piemonte. Rispetto al Principato di Monaco voglio soffermarmi in merito all'interazione che lo stesso vanta con Ventimiglia. Abbiamo un legame ancestrale con Monaco: giusto quest'estate abbiamo dedicato la principale manifestazione della città, l'Agosto Medievale che si svolge nel nostro centro storico, alla storia della famiglia Grimaldi. Dalla storia, dalla cultura, dagli antichi legami, si rafforzano le interazioni per porre le basi di un futuro condiviso. Ventimiglia già oggi è sede prediletta di attenzioni da parte di Monaco, sia da parte del Governo monegasco, sia da parte di investitori privati. Stiamo lavorando per accrescere queste opportunità partendo da ciò che ha già funzionato e che è sotto gli occhi di tutti: il volano economico determinato dal porto turistico, un porto che, a differenza di altri porti italiani, non si è rivelato un mero deposito di barche ma, ad oggi, risulta essere centro nevralgico dell'attività turistico - commerciale di interesse per i residenti e i nostri ospiti. Questo dimostra che investimenti di qualità possono e devono essere la metodologia corretta per approcciarsi ad una nuova forma di turismo. I dati sono incoraggianti: dopo il nostro primo anno e mezzo di amministrazione, sviluppando un'apposita politica turistica, i numeri dell'osservatorio regionale ci dicono che Ventimiglia è la città in Liguria, in percentuale, con la miglior crescita di flusso turistico, segnando un +18% rispetto all'anno scorso. Abbiamo appena inaugurato il terzo IAT nella nostra stazione ferroviaria internazionale, andando così a triplicare il sistema di accoglienza e informazione turistica; abbiamo rivisto numerosi servizi, dal sito internet rinnovato alla possibilità di fare escursioni nell'entroterra, alla scoperta dei nostri sentieri dei nostri borghi, nonché escursioni in barca per visitare le nostre calette, baie e spiagge nascoste, che dal porto si avvicinano verso il confine, oltre a tante altre iniziative che abbiamo fatto, che faremo e che siamo pronti a ricevere in termini di idee e progetti. Abbiamo quindi già dimostrato di essere capaci di interpretare uno sviluppo economico di qualità, adeguato alle aspettative dei nostri residenti, e stiamo lavorando per accrescere ulteriormente questo tipo di opportunità.

Colgo quindi l'occasione per salutare cordialmente tutti voi, cari lettori, e trasmettervi i migliori auguri di buone feste.

 On. Flavio Di Muro



Gli Stati Generali dell'export italiano *Les États Généraux des exportations italiennes*

Si è chiusa il 12 ottobre 2024 a Milano, nella Sala delle otto colonne di Palazzo Reale, la sesta edizione degli Stati Generali dell'export: l'evento annuale ideato e promosso da Lorenzo Zurino, fondatore e presidente dell'Italian Export Forum (IEF). Lanciato nel 2018, il convegno è rapidamente diventato un punto di riferimento nazionale per il commercio estero, guadagnandosi il titolo di Cernobbio dell'export, grazie anche al sostegno delle istituzioni.

Quest'anno, l'evento meneghino ha visto l'alternarsi di autorevoli panel che hanno affrontato temi chiave per l'economia italiana, toccando, fra gli altri, i settori del lusso, della meccanica, dell'agroalimentare e della logistica. Tra i partecipanti si contavano figure di spicco dell'industria e delle istituzioni italiane, tra cui Giuseppe Caprotti, Mario Gasbarrino, Stefano Pontecorvo, Alessandro Decio e Oscar Farinetti; diversi nomi della diplomazia, come Terracciano, Trombetta, De Luca, Monti, e delle professioni con Grande Stevens e Gubitosi; fondi d'investimento: Azimut, Venture Capital, TNT Project; banche: Desio, BAPR, ExtraBanca; corpi intermedi come Coldiretti, Confagricoltura e infine top manager quali Quadrino e Marini. Si è distinto anche un panel Women Doing Business, moderato dall'avvocato Stefania Radoccia, che ha visto protagonista imprenditrici di successo come Giovanna Dossena. Particolare l'attenzione è stata poi riservata a Mediafriends, scelta come charity partner dell'edizione milanese, per il progetto Orchestra Giovanile Quattro Ottavi, che mira a coinvolgere i giovani nella scoperta della musica in modo libero e accessibile a tutti.

La sixième édition des États Généraux de l'export italien s'est clôturée le 12 octobre 2024 à Milan, dans la Salle des huit colonnes du Palazzo Reale. Lancé en 2018, cet événement annuel - conçu et promu par Lorenzo Zurino, fondateur et président du Forum italien de l'exportation (Italian Export Forum) - est rapidement devenu une référence nationale pour le commerce extérieur, grâce également au soutien des institutions. Cette année, le rendez-vous milanais a vu alterner des panels faisant autorité, où ont été abordées des questions clés pour l'économie italienne, touchant en particulier les secteurs du luxe, de la mécanique, de l'agroalimentaire et de la logistique. Parmi les participants figuraient des personnalités éminentes de l'industrie, des institutions, du monde diplomatique, du secteur bancaire et des investissements, de groupements professionnels et du top management. Une attention particulière a été également accordée au panel Women Doing Business et au thème de la responsabilité sociale des entreprises.

«Je suis très content d'avoir organisé cette sixième édition dans le cadre splendide du Palazzo Reale», a déclaré Lorenzo Zurino. «Depuis 2018, nous grandissons chaque année, élargissant notre réseau et notre mission. Je remercie la ville de Milan et ses élus qui ont soutenu notre initiative, ainsi que tous les intervenants, plus de 50, qui ont partagé leurs compétences et expériences avec le public».

«Parler des exportations italiennes, c'est raconter une histoire d'innovation, de manufactures, de qualité des produits, de résilience et de ténacité pour s'adapter à un monde en mutation, de plus en

Il lato filantropico è culminato con l'intervento di Enzo Manes, presidente della Fondazione Italia Sociale, che ha affrontato il tema della responsabilità sociale delle imprese.

«Sono molto soddisfatto di aver portato questa sesta edizione nella splendida cornice di Palazzo Reale», ha dichiarato Lorenzo Zurino. «Dal 2018 siamo cresciuti ogni anno, ampliando la nostra rete e la nostra missione. Ringrazio la città di Milano e gli assessori che hanno sostenuto l'iniziativa, così come tutti i relatori, oltre 50, che hanno condiviso le loro competenze ed esperienze con i partecipanti».



Lorenzo Zurino, Italian Export Forum (IEF)

“Parlare di export italiano significa raccontare una storia di innovazione, di manifattura pregiata, di qualità dei prodotti, di resilienza e tenacia nello stare al passo con il mondo che cambia, sempre più difficile e compresso dalle crisi internazionali”, ha affermato Emmanuel Conte, assessore alle Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali del comune di Milano. “Servono riforme di sistema per consentire a chi si affaccia su nuovi mercati di avere successo nelle migliori condizioni. Abbiamo altresì bisogno di grandi aree metropolitane sempre più attrattive e protagoniste dello sviluppo, pronte a supportare il lavoro delle imprese attraverso piani infrastrutturali, culturali e digitali sotto il segno della sostenibilità. E serve anche operare nell'ambito di un'Unione europea coesa e forte: l'eccellenza italiana, senza l'Europa al suo fianco, non riuscirà mai ad esprimere tutte le sue potenzialità sui mercati emergenti”.

“Gli Stati Generali dell'Export rappresentano un'importante opportunità per riflettere sulle sfide e le potenzialità del nostro commercio internazionale”, ha detto Alessia Cappello, assessora allo Sviluppo economico e Politiche del lavoro del comune di Milano. “La nostra città, cuore economico e finanziario dell'Italia, gioca un ruolo cruciale nell'export grazie alla sua rete di imprese, innovazione e creatività. In particolare, Milano è un polo di riferimento per la moda e il design: due settori che contribuiscono in modo significativo all'immagine e alla competitività del made in Italy nel mondo. Inoltre, la posizione strategica della città e le sue infrastrutture logistiche all'avanguardia, la rendono un hub fondamentale per il trasporto e la distribuzione delle merci.

plus complexe et freiné par les crises internationales », a déclaré Emmanuel Conte, conseiller pour les Ressources financières, économiques et patrimoniales de la municipalité de Milan. « Des réformes systémiques sont nécessaires pour permettre aux entreprises, qui entrent dans de nouveaux marchés, de réussir dans les meilleures conditions. Nous avons également besoin de grandes zones métropolitaines, de plus en plus attractives et protagonistes du développement, prêtes à soutenir les acteurs économiques à travers des programmes infra-structuraux, culturels et numériques, placés sous le signe de la durabilité. Et nous devons également agir au sein d'une Union européenne unie et forte : l'excellence italienne, sans l'Europe à ses côtés, ne pourra jamais exprimer tout son potentiel sur les marchés émergents ».

« Les États Généraux de l'export représentent une opportunité importante pour réfléchir sur les défis et le potentiel de notre commerce international », a déclaré Alessia Cappello, conseillère pour le Développement Économique et les Politiques du Travail de la municipalité de Milan. « Notre ville, cœur économique et financier de l'Italie, joue un rôle crucial dans les exportations grâce à son réseau d'entreprises, d'innovation et de créativité. Milan est notamment un point de référence pour la mode et le design : deux secteurs qui contribuent de manière significative à l'image et à la compétitivité du made in Italy dans le monde. De plus, la situation stratégique de la ville et ses infrastructures logistiques de pointe en font une plaque tournante fondamentale pour le transport et la distribution de marchandises. À une époque de grands défis économiques et géopolitiques, il est essentiel d'unir nos forces pour faire face aux difficultés et identifier de nouvelles opportunités de croissance. En collaborant entre les institutions, les entreprises et



Chiara Osnago Gadda (Monaco Affari); Eduardo Teodorani Fabbri (Anivad Consulting Ltd)

In un momento di grandi sfide economiche e geopolitiche, è essenziale unire le forze per affrontare le difficoltà e individuare nuove opportunità di crescita. Collaborando tra istituzioni, aziende e professionisti del settore, possiamo sviluppare strategie efficaci per sostenere i nostri esportatori e promuovere la loro competitività sui mercati globali, garantendo così un avvenire ricco di opportunità”.

“Dobbiamo lavorare su quello già abbiamo“, ha precisato l'imprenditore Oscar Farinetti, intervistato sul palco da Andrea Bignami di SkyTg 24. “Siamo i più bravi al mondo nel comparto della distribuzione. Ed è arrivato il momento di investire in Cina. Sono affini a noi e ci stimano molto. Quindi adesso siamo noi a doverli copiare, per esempio sull'auto elettrica, e non pensare ai dazi. Sono personalmente per il libero scambio”.

“Accompagnare le nostre imprese verso un mercato sempre più competitivo a livello globale, è la sfida che stiamo affrontando”, ha sostenuto Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura. “In Europa dobbiamo rivedere la politica agricola, auspicare un nuovo modello di sostenibilità tutto italiano. È un settore performante e va coadiuvato”.

Particolarmente interessanti sono stati alcuni spunti emersi dal panel focalizzato sulla geopolitica. “La domanda incontra sempre l'offerta, anche in caso di guerre”, ha sottolineato Riccardo Maria Monti, vice presidente esecutivo della Fondazione Italia Cina. “L'export sta prendendo una dimensione crescente, in cui il Mediterraneo trova di nuovo una grande centralità. Di conseguenza, l'Italia deve saper mettere a frutto questo suo vantaggio competitivo”.

“Ringrazio dell'invito a questo prestigioso Forum, dimostrazione del fatto che il genio italiano continua ad essere competitivo”, ha aggiunto Massimo D'Alema, presidente dell'associazione Italiani Europei. “Stiamo vivendo una trasformazione epocale: l'equilibrio che ha retto il mondo per 500 anni sta cambiando. Quando nacque nel 1975, il G7 rappresentava circa il 60 per cento dell'economia globale. Oggi si arriva appena al 29 per cento. Dunque la legittimazione che derivava dall'essere una grande potenza è dimezzata. La Cina è in crisi? Relativamente. Non cresce più del 10 per cento all'anno, ma il suo 5.5 per cento non è male. Presto, la seconda economia del mondo sarà l'India, seguita poi da Stati Uniti, Indocina, Pakistan... questo è il trend di oggi, ed è una scienza esatta che lo dice: la demografia. Noi siamo un paese in decrescita su questo profilo e quindi sempre più vecchio, con un'età media di 47 anni. Questo cambiamento demografico, peraltro, si accompagna alle guerre. Dunque a cosa dobbiamo guardare? La risposta è chiara: alla pace. Nessuno la nomina più. Si parla solo di vittoria. Bisogna pertanto trovare una soluzione politica ai conflitti, ovvero avere il coraggio di prendere decisioni. Noi italiani abbiamo interesse alla pace nel Mediterraneo e a che il commercio mondiale resti aperto”.

“Per sviluppare le nostre esportazioni,” ha rimarcato l'ambasciatore Vincenzo De Luca, già direttore generale del Sistema Paese presso la Farnesina, “non dobbiamo dimenticare l'Asia. Il Mediterraneo è certamente fondamentale, ma dobbiamo guardare fuori dai nostri confini con molto realismo. Le sfide tecnologiche e della sostenibilità si sposteranno sempre di più in questo continente”.

Chiara Osnago Gadda

les professionnels du secteur, nous pouvons développer des stratégies efficaces pour soutenir nos exportateurs et promouvoir leur compétitivité sur les marchés mondiaux, garantissant ainsi un avenir riche en opportunités ».

« Nous devons travailler sur ce que nous avons déjà », a précisé l'entrepreneur Oscar Farinetti, interviewé sur scène par Andrea Bignami de SkyTg 24. « Nous sommes les meilleurs au monde dans le domaine de la distribution. Et le moment est venu d'investir en Chine. Ils nous ressemblent et nous respectent beaucoup. Alors maintenant, c'est nous qui devons les copier, par exemple sur la voiture électrique, sans penser aux droits de douane. Personnellement, je suis pour le libre-échange ».

« Accompagner nos entreprises vers un marché de plus en plus compétitif au niveau global est le défi auquel nous sommes confrontés », a soutenu Massimiliano Giansanti, président de Confagricoltura (confédération générale de l'agriculture italienne). « En Europe, nous devons revoir la politique agricole, chercher un nouveau modèle de durabilité, entièrement italien. C'est un secteur très performant et il faut le soutenir ».

Certaines idées, qui ont émergé du panel axé sur la géopolitique, ont été particulièrement intéressantes. « La demande répond toujours à l'offre, même en cas de guerres », a souligné Riccardo Maria Monti, vice président exécutif de la Fondation Italie-Chine. « Les exportations prennent une dimension croissante où la Méditerranée retrouve une grande centralité. Par conséquent, l'Italie doit savoir tirer le meilleur parti de son avantage concurrentiel ».

« Je vous remercie de l'invitation à ce prestigieux Forum, une démonstration du fait que l'ingéniosité italienne continue d'être compétitive », a ajouté Massimo D'Alema, président de l'association Italiens Européens et ancien premier ministre. « Nous vivons une transformation historique : l'équilibre qui régit le monde depuis 500 ans est en train de changer. À sa création en 1975, le G7 représentait environ 60 pour cent de l'économie mondiale. Aujourd'hui, il atteint à peine 29 pour cent. La légitimité qui découle du fait d'être une grande puissance est donc réduite de moitié. La Chine est-elle en crise ? Relativement. Sa croissance ne dépasse plus le 10 pour cent par an, mais son 5,5 pour cent n'est pas un mauvais résultat. Bientôt, la deuxième économie mondiale sera l'Inde, suivie par les États-Unis, l'Asie du sud-est, le Pakistan ... c'est la tendance d'aujourd'hui, et c'est une science exacte qui nous le dit : la démographie. Nous sommes un pays en déclin sur ce plan et donc de plus en plus vieux, avec une moyenne d'âge de 47 ans. Ce changement démographique s'accompagne d'ailleurs de guerres. Alors où devrions-nous regarder ? La réponse est claire : vers la paix. Plus personne ne la mentionne. On ne parle que de victoire. Il faut donc trouver une solution politique aux conflits, c'est-à-dire avoir le courage de prendre des décisions. Nous avons intérêt à la paix en Méditerranée et à un commerce mondial ouvert ».

Enfin, «pour développer nos exportations», a souligné l'ambassadeur Vincenzo De Luca, «nous ne devons pas oublier l'Asie. La Méditerranée est certes fondamentale, mais nous devons voir au-delà de nos frontières avec beaucoup de réalisme. Les défis technologiques et en matière de durabilité se déplaceront de plus en plus vers ce continent ».



Monaco: performance economica e dinamiche

L'économie monégasque maintient son élan

Nel mese di novembre 2024, l'IMSEE (l'Istituto monegasco di statistica e studi economici) ha pubblicato il suo rapporto sul Prodotto Interno Lordo (PIL) 2023 del Principato di Monaco.

Dopo un 2022 che ha beneficiato notevolmente della ripresa economica post-crisi sanitaria, la crescita resta sostenuta nonostante un contesto globale incerto. Il PIL 2023 è pari a 9,24 miliardi di euro, contro gli 8,36 miliardi dell'anno precedente. Al netto dell'inflazione, si registra un +5,0%, ovvero un incremento di oltre 400 milioni di euro. Dal 2014, questo indicatore è aumentato del 46,5%. Ciò corrisponde a una crescita media annua del 4,3%. Va notato, tuttavia, che buona parte di questo risultato decennale è avvenuta dopo la pandemia (tra il 2020 e il 2023), periodo in cui il tasso medio ha raggiunto il 12,6%.

In base all'approccio statistico seguito a Monaco, il PIL è suddiviso in quattro componenti:

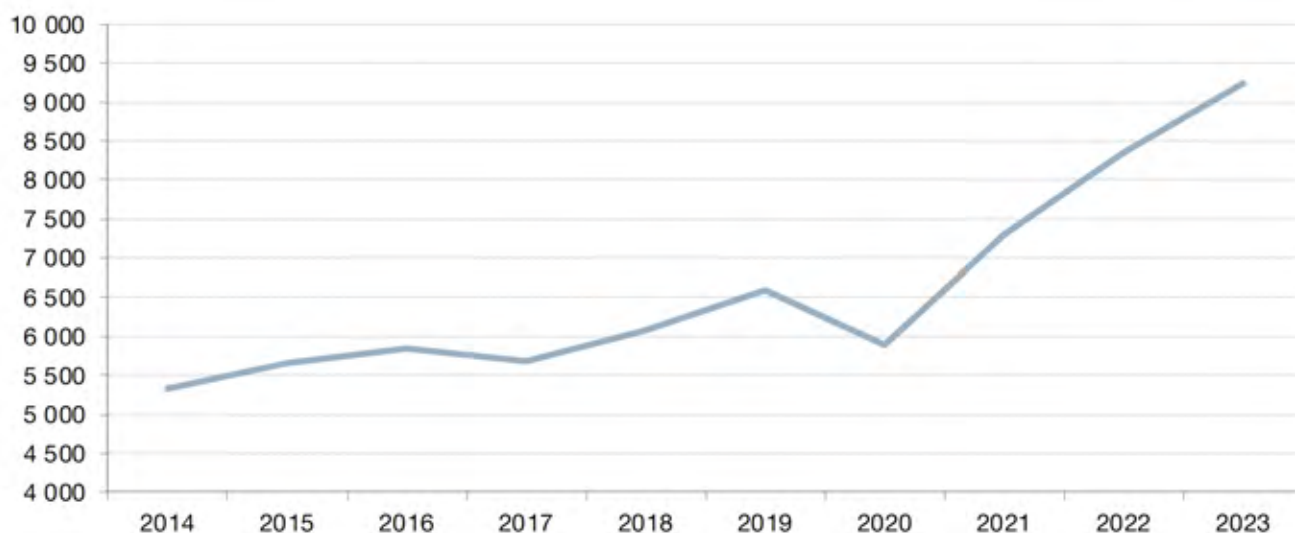
- Il **Surplus Operativo Lordo** che può essere definito come il reddito produttivo delle imprese. Lo stesso cresce del 9,0% arrivando al 45,0% del PIL: con un montante di 4,4 miliardi di euro, si afferma come principale contributore al valore aggiunto nazionale e motore dell'economia;
- La **remunerazione dei dipendenti** - che corrisponde alla redistribuzione sotto forma di stipendi e contributi della ricchezza creata annualmente - che si aggira attorno a 4 miliardi di euro (40,6% del PIL), in aumento di circa il 10%;
- Il **gettito fiscale** che, con 1,4 miliardi di euro (+21,6%), guadagna 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente e pesa il 14,4% del PIL. Ciò è principalmente dovuto all'aumento delle entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto, in particolare quella immobiliare;
- I **sussidi**, che sono saliti del 22,1% e ammontano a quasi 500 milioni di euro. Il trend è stato relativamente costante negli ultimi dieci anni, fatta eccezione di un picco durante la crisi sanitaria.

En novembre 2024, l'IMSEE (Institut Monégasque de la Statistique et des Études Économiques) a publié son rapport sur le Produit Intérieur Brut (PIB) de Monaco pour l'année 2023. La performance économique est toujours positive, marquant une troisième année consécutive de croissance solide. Après une année 2022 ayant encore largement bénéficié de la reprise post crise sanitaire, la croissance en 2023 reste soutenue malgré un contexte mondial incertain: le PIB est de 9,24 milliards d'euros, contre les 8,36 milliards de l'année précédente. Sa croissance, corrigée de l'inflation, atteint ainsi 5,0 %, soit une augmentation de plus de 400 millions d'euros. Depuis 2014, cet indicateur a progressé de 46,5 % ce qui correspond à une croissance annuelle moyenne de 4,3 %. Il faut toutefois noter que la plus grande partie de ce résultat décennal a été réalisée après la crise sanitaire (entre 2020 et 2023), période où le taux de croissance annuel moyen a atteint 12,6%.

Du fait de l'approche statistique retenue à Monaco du PIB, ce dernier se divise en quatre composantes :

- **L'Excédent Brut d'Exploitation** qui peut se définir comme le revenu productif des entreprises. Atteignant 4,4 milliards d'euros, il représente 45,0 % du PIB. En hausse de 9,0 %, il est toujours le premier contributeur à la valeur ajoutée nationale et moteur de l'économie ;
- **La rémunération des salariés**, qui correspond à la redistribution sous forme de salaires et cotisations de la richesse annuellement créée, est de près de 4 milliards d'euros (40,6 % du PIB) et progresse d'environ 10 % ;
- **Les impôts** qui, en 2023, gagnent 3 points. Avec 1,4 milliard d'euros (+21,6 %), ils atteignent le 14,4 % du PIB. Ceci est essentiellement expliquée par l'augmentation des recettes de taxe sur la valeur ajoutée, et en particulier de celle immobilière.
- **Les subventions**, qui progressent également de 22,1 % et s'élèvent à près de 500 millions d'euros. Si leur croissance a été relativement constante sur les dix dernières années, à l'exception de la crise sanitaire, elle s'est accéléré en 2023.

Evoluzione decennale del PIL in milioni di euro correnti / Évolution décennale du PIB en millions d'euros courants



Fonte / Source : IMSEE

Gli andamenti settoriali sono eterogenei, con variazioni che vanno dal -6% al +30% circa. I PIL di sette macro comparti economici (chiamati Grandi Settori di Attività: GSA), sui dodici che compongono l'economia monegasca, sono aumentati rispetto all'anno 2022. Cinque si trovano invece in diminuzione. I principali grandi settori che contribuiscono maggiormente alla formazione del PIL monegasco sono le attività scientifiche e tecniche, i servizi amministrativi e di supporto; le attività finanziarie e assicurative; il commercio all'ingrosso. Questi tre GSA rappresentano più della metà della ricchezza prodotta nel territorio (52,3%) e la loro quota cumulata aumenta di 3 punti percentuali. Nel dettaglio:

Le attività scientifiche e tecniche generano quasi un quarto del PIL. Rimangono quindi il GSA più importante del Principato. Le stesse presentano anche la crescita più significativa (quasi il 30%) e superano i 2 miliardi di euro di ricchezza creata. Questo risultato è dovuto essenzialmente ai business office (affitto di sedi societarie). Inoltre, va sottolineato che il livello di ricchezza prodotto è praticamente triplicato in dieci anni.

Sebbene la crescita delle attività finanziarie e assicurative abbia rallentato di oltre 10 punti rispetto al 2022, le stesse si ritrovano a un livello ancora elevato nel 2023 (+16,1%): circa un quinto del PIL nazionale, ovvero 1,7 miliardi di euro. È soprattutto il comparto dell'intermediazione monetaria a trainare l'aumento. Il commercio all'ingrosso è il terzo contribuente alla ricchezza creata a Monaco (857,8 milioni di euro, pari al 9,3% del totale), ma si registra un calo di circa il 5%.

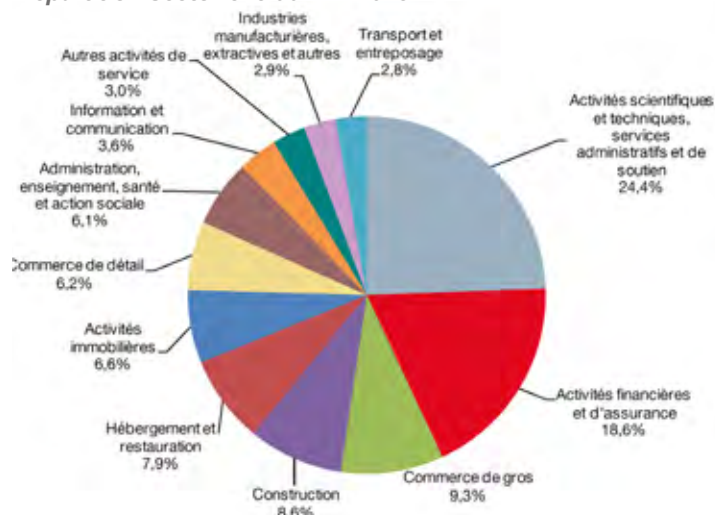
Per quanto riguarda gli altri settori di attività, le costruzioni edilizie sfiorano gli 800 milioni di euro di ricchezza prodotta, con una crescita del 7,0%. Il settore ricettivo (alberghi e ristoranti) e il commercio al dettaglio, particolarmente colpiti dalla crisi sanitaria del 2020, hanno registrato una forte ripresa economica dopo il lockdown, mantenendosi su livelli elevati anche nel 2023 (rispettivamente +8,3% e +9,1%). Va anche rilevato che il livello di ricchezza generata dal settore ricettivo è più che raddoppiato negli ultimi dieci anni.

Nel 2023, il PIL della pubblica amministrazione, dell'istruzione, della sanità e protezione sociale si riduce del 4%, dopo un calo di quasi 60 milioni di euro nel 2022, e torna al livello del 2019-2021. Gli altri GSA con un PIL in decrescita sono l'informazione e comunicazione, i servizi diversi e l'industria manifatturiera.

Infine il PIL pro capite, in crescita del 2,4%, sfiora i 100.000 euro e registra un aumento di oltre 26% in dieci anni. In quanto al PIL per dipendente - che può essere inteso come un indicatore di produttività economica - esso ammonta a 145.625 euro. Al netto dell'inflazione, è stabile rispetto al 2022.

Fonte: IMSEE, rapporto PIL 2023 (novembre 2024)

Ripartizione per settori del PIL 2023 Répartition sectorielle du PIB 2023



Les évolutions sectorielles sont hétérogènes, avec des variations allant de -6 % à +30 % environ. Les PIB de sept Grands Secteurs d'Activité (GSA) sur les douze que compte l'économie monégasque, ont augmenté par rapport à l'année précédente, mais cinq se sont réduits. Les principaux secteurs contribuant au PIB monégasque sont toujours les activités scientifiques et techniques, services administratifs et de soutien ; les activités financières et d'assurance ; le commerce de gros. Ces trois GSA représentent

plus de la moitié de la richesse créée sur le territoire (52,3 %) et leur part cumulée a progressé de 3 points. Dans le détail :

Les activités scientifiques et techniques génèrent près du quart du PIB et restent ainsi le GSA le plus important en Principauté. Il affiche par ailleurs la plus forte progression (près de 30 %) et dépasse les 2 milliards d'euros de richesse produite. Cette hausse significative est principalement induite par les activités de location de sièges sociaux (business office). Par ailleurs, le niveau de

richesse créée dans ce GSA a presque triplé en dix ans.

Bien que la croissance des activités financières et d'assurance ait ralenti de plus de 10 points par rapport à l'année 2022, elle culmine à un niveau encore élevé en 2023 (+16,1 %). Ce sont plus précisément les intermédiations monétaires qui ont engendré cette hausse. À 1,7 milliard d'euros, ce GSA compte ainsi pour près d'un cinquième du PIB total.

Si le commerce de gros est toujours le troisième contributeur à la richesse créée en Principauté (857,8 millions d'euros, soit 9,3 % du total), il accuse une baisse de près de 5 %.

En ce qui concerne les autres secteurs d'activité, la construction frôle les 800 millions d'euros de richesse créée, portée par une progression soutenue de 7,0 %. L'hébergement et la restauration, ainsi que le commerce de détail ont été particulièrement impactés par la crise sanitaire en 2020, mais ont connu un fort rebond économique l'année suivante. Leurs croissances continuent de se maintenir à des niveaux élevés en 2023 (respectivement +8,3 % et +9,1 %). Par ailleurs, le niveau de richesse générée par l'hébergement et restauration a plus que doublé en dix ans.

En 2023, le PIB de l'administration, enseignement, santé et action sociale retrouve son niveau des années 2019-2021, après avoir subi un recul de près de 60 millions d'euros en 2022. Les autres GSA dont le niveau de richesse créé a diminué sont l'information et communication ; les autres activités de service ; les industries manufacturières, extractives et autres.

Enfin, le PIB per capita approche les 100 000 euros, après une croissance de 2,4 % et une hausse de plus de 26 % en dix ans. Quant au PIB par salarié, pouvant être appréhendé comme indicateur de productivité économique, il s'élève à 145 625 euros. Corrigé de l'inflation, il est stable en comparaison avec 2022.

Source : IMSEE, rapport PIB 2023 (novembre 2024)

Per il Principato si avvicina l'uscita dalla lista grigia

Monaco voit la sortie de la liste grise

Lil 9 dicembre 2024, Moneyval - l'organo di monitoraggio permanente del Consiglio d'Europa che valuta la conformità agli standard internazionali per contrastare il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo - ha dichiarato che il Principato di Monaco, durante i primi due anni su tre del quinto ciclo di valutazione, "ha migliorato" le misure di prevenzione e contrasto, "dimostrando progressi significativi nel livello di conformità con gli standard". Per il Principato si avvicina dunque l'uscita dalla lista grigia del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI). Emerge infatti un avanzamento della normativa in materia di confische e misure provvisorie; l'approntamento di sanzioni finanziarie mirate; adeguati controlli sulle organizzazioni senza scopo di lucro e le persone politicamente esposte.

Miglioramenti effettivi, cioè conformi agli standard, si riscontrano anche nella compliance per la trasparenza e titolarità delle persone giuridiche; nella regolamentazione e supervisione degli istituti finanziari, delle imprese e professioni; nell'enforcement dei poteri delle autorità di vigilanza e nell'inasprimento delle sanzioni amministrative e penali; miglioramenti significativi invece per quanto concerne l'assistenza giudiziaria reciproca.

Pertanto, i risultati fin qui ottenuti dovrebbero consentire celermente il rientro dalla lista grigia antiriciclaggio dove Monaco è stata retrocessa lo scorso giugno a Singapore, nella plenaria del GAFI, assieme al Venezuela, mentre ne sono uscite contestualmente Giamaica e Turchia.

Retrocessione, questa, non priva di problematiche: se il cliente infatti proviene da un paese nella lista GAFI o se l'oggetto dell'operazione ha tale paese come area di destinazione, servono informazioni aggiuntive sullo stesso cliente e sul beneficiario effettivo, sullo scopo e la natura della relazione, intensificando così l'applicazione delle procedure finalizzate a garantire il controllo costante del rapporto.

Inoltre, difficoltà si riscontrano anche nei circuiti di pagamento e, in generale, nelle transazioni, che seguono percorsi e tracciamenti più strutturati.

La buona notizia pertanto è che il comitato Moneyval ha affermato che nella totalità dell'esame, Monaco ha raggiunto un'ampia conformità con 32 delle 40 raccomandazioni GAFI e la piena conformità con altre sette, che costituiscono lo standard internazionale Anti Money Laundering. La giurisdizione mantiene solo «piccole carenze», mentre un'ulteriore raccomandazione sulle nuove tecnologie rimane «parzialmente conforme». Dunque, in definitiva, l'aspetto positivo consiste nel fatto che non risultano più classificazioni di «non conformità».

È opportuno comunque segnalare che il rapporto di follow-up Moneyval studia solo i cambiamenti formali nel quadro legislativo, normativo e istituzionale, ma non valuta il grado in cui queste riforme sono effettivamente implementate nella pratica.

Lo studio rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti.
Alberto Rimoldi - Dottore Commercialista / Expert-comptable
info@studio-rimoldi.com - www.studio-rimoldi.com

Le 9 décembre 2024, Moneyval - l'organe de suivi permanent du Conseil de l'Europe chargé d'apprécier la conformité aux principales normes internationales en matière de lutte contre le blanchiment des capitaux et le financement du terrorisme - a déclaré que la Principauté de Monaco, au cours des deux premières années sur trois du cinquième cycle d'évaluation, a « amélioré » les mesures de prévention et de contraste, « démontrant des progrès significatifs dans le niveau de conformité aux standards ». Ainsi, pour la Principauté, la sortie de la liste grise du Groupe d'Action Financière Internationale (GAFI) se rapproche.

Il ressort en effet que le pays a amélioré sa législation en matière de confiscations et de mesures provisoires ; pris des initiatives concrètes pour instaurer des sanctions financières ciblées ; soumis les organisations à but non lucratif et les personnes politiquement exposées à des contrôles adéquats.

Des améliorations réelles, c'est-à-dire conformes aux standards, se retrouvent également dans le respect des principes de transparence et propriété effective des personnes morales ; dans la mise en œuvre de la réglementation et la surveillance des institutions financières, des entreprises et des professions ; dans le renforcement des pouvoirs des autorités de contrôle, des sanctions administratives et pénales. Des améliorations significatives en matière d'entraide judiciaire ont été également évoquées.

Au vu de ces considérations, les résultats obtenus devraient donc permettre une sortie assez rapide de la liste grise anti-blanchiment où Monaco a été relégué en juin dernier à Singapour, lors de l'assemblée plénière du GAFI, aux côtés du Venezuela, tandis que la Jamaïque et la Turquie en sont sorties.

Cette rétrocession n'est pas sans effets : si le client réside dans un pays figurant sur la liste du GAFI ou si l'objet de l'opération a ce pays comme destination, des informations complémentaires se rendent nécessaires sur ce client, le bénéficiaire effectif, la finalité et la nature de la relation, intensifiant ainsi l'application de procédures visant à garantir un contrôle constant. Par ailleurs, des difficultés se retrouvent également dans les circuits de paiement et, en général, dans les transactions, qui suivent des analyses et parcours plus structurés.

La bonne nouvelle est donc qu'après l'examen de Moneyval, Monaco a atteint une large conformité sur 32 des 40 recommandations du GAFI et une pleine conformité pour sept autres, qui constituent la norme internationale anti-blanchiment. La juridiction ne maintient que de « petites lacunes », tandis qu'une autre recommandation portant sur les nouvelles technologies reste « partiellement conforme ». Donc, l'aspect positif est qu'il n'y a plus de classifications de « non-conformité ».

Il convient toutefois de noter que le rapport de suivi Moneyval examine uniquement les changements formels dans le cadre législatif, réglementaire et institutionnel, mais n'évalue pas dans quelle mesure ces réformes sont réellement mises en œuvre dans la pratique.

Le cabinet d'expertise-comptable Rimoldi est à disposition pour

Monaco Yacht Show: bilancio 2024

Bilan de la dernière édition du MYS

La 33esima edizione (25-28 settembre 2024) del Monaco Yacht Show (MYS) ha confermato il suo status di principale evento nautico internazionale di alto livello, riunendo grandi armatori, clienti benestanti e importanti professionisti dello yachting nel Principato. In tutto, sulle banchine del porto, si sono contati 29.197 visitatori. Un dato che sottolinea il crescente interesse per questo imperdibile salone e le notevoli ricadute economiche per il paese.

Il MYS 2024 ha presentato una flotta spettacolare di 120 superyacht a vela e a motore, alcuni di oltre 100 metri, esposti da broker e cantieri rinomati, tra cui 46 anteprime mondiali e 15 grandi unità varate nel 2023. Più della metà degli yacht esposti

aveva quindi meno di due anni: segno del dinamismo e dell'innovazione che caratterizzano questo mercato.

Con 554 aziende presenti, il salone si è distinto anche per la diversità e la ricchezza dei suoi spazi espositivi, tutti pensati per offrire ai visitatori un'esperienza immersiva e unica. La zona Parvis Piscine e l'Upper Deck Lounge sono stati dedicati all'interior design di lusso e su misura, mentre il quai Albert 1er e la darsena Sud hanno offerto soluzioni tecnologiche e green all'interno del Sustainability Hub.

La Dockside Area - che comprendeva le banchine espositive dei superyacht e lo Yacht Design & Innovation Hub - è stata aperta, il primo giorno della fiera, esclusivamente ai clienti VIP per facilitare le visite a bordo e i contatti con cantieri, broker e designer. A completare la visita, l'Adventure Area - dedicata al tempo libero, alle nuove destinazioni e al lifestyle dello yachting - ha presentato una selezione di veicoli di alta gamma e 61 tender sui moli Antoine 1er e Jarlan.

Infine, un ricco programma di 22 conferenze ha messo in luce le principali tendenze che plasmano il futuro della nautica da diporto di alta gamma in termini di responsabilità ambientale, innovazione e personalizzazione. I partecipanti hanno potuto approfondire vari argomenti, come la transizione verso sistemi di propulsione alternativi, l'uso di materiali ecologici, l'integrazione dell'intelligenza artificiale a bordo e anche la creazione di yacht con un'identità di marchio unica. Sono state inoltre discusse le sfide legate al refitting e alla conversione green delle unità esistenti, evidenziando la necessità di soluzioni sostenibili ed efficienti. x

La 33ème édition (25-28 septembre 2024) du Monaco Yacht Show (MYS) a confirmé son statut de premier rendez-vous mondial de la grande plaisance, en réunissant grands armateurs, clients fortunés et professionnels leaders du yachting en Principauté. En tout, 29 197 visiteurs se sont retrouvés sur les quais du Port Hercule. Un chiffre qui souligne l'intérêt croissant pour ce rendez-vous incontournable et l'ampleur des retombées

économiques pour le pays.

Le salon a dévoilé une magnifique flotte de 120 superyachts à voile et à moteur, dont certains de plus de 100 mètres, exposés par les courtiers internationaux et les chantiers navals dont 46 premières mondiales, aux côtés de 15 grandes unités lancées en 2023. Plus de la moitié des yachts exposés avait

donc moins de deux ans, signe du dynamisme et de l'innovation qui caractérisent cette industrie d'élite.

Le MYS 2024, avec 554 sociétés présentes, s'est également distingué par la diversité et la richesse de ses espaces d'exposition, tous conçus pour offrir une expérience immersive et unique aux visiteurs. La tente du Parvis Piscine et l'Upper Deck Lounge ont été dédiés à la décoration et à l'aménagement intérieur de luxe, tandis que le quai Albert 1er et la darse Sud ont exposé les équipements technologiques et solutions durables au sein du Sustainability Hub.

La Dockside Area - qui regroupait les quais d'exposition des superyachts et le Yacht Design Innovation Hub - a été exclusivement réservée, le premier jour du salon, aux clients VIP pour faciliter les visites à bord et les contacts avec les chantiers navals, courtiers et designers. Quant à l'Adventure Area, dédiée aux loisirs, aux nouvelles destinations et à l'art de vivre du yachting, elle a présenté une sélection de véhicules haut de gamme et 61 annexes sur les quais Antoine 1er et Jarlan.

Enfin, un riche programme de 22 conférences a permis de mettre en lumière les grandes tendances façonnant l'avenir de la grande plaisance en termes de responsabilité environnementale, d'innovation et de personnalisation. Les participants ont ainsi pu explorer divers sujets, tels que la transition vers des systèmes de propulsion alternatifs, l'utilisation de matériaux écologiques, l'intégration de l'intelligence artificielle à bord ou encore la création de yachts avec une identité de marque unique. Les défis de la rénovation et de la conversion d'unités existantes ont également été abordés, soulignant la nécessité de solutions durables et efficaces.



Una penna per la vita

Un stylo pour la vie

In un momento storico in cui le politiche per l'ambiente si fanno sempre più pressanti, la penna Life emerge come un potente strumento di comunicazione, capace di trasmettere un messaggio di grande significato. Non si tratta semplicemente di un accessorio di lusso, ma piuttosto di un simbolo di speranza e responsabilità, progettato per affrontare una delle sfide più urgenti del nostro tempo: il cambiamento climatico.

Questa penna è stata concepita con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sull'importanza di intervenire in modo efficace per mitigarne gli effetti. È un invito a riflettere sui rischi che minacciano il nostro pianeta e sulle responsabilità che ogni individuo ha nei confronti delle generazioni future. Con il suo design accurato, la penna Life stimola il dialogo su un tema che riguarda tutti noi, incoraggiando maggiore consapevolezza e impegno verso un futuro sostenibile.

Dalla Fondazione Principe Alberto II di Monaco, un simbolo di speranza e impegno per il pianeta

Uno degli elementi più evocativi di questa penna è l'orso polare, un simbolo potente della lotta per la sopravvivenza in

un ambiente sempre più ostile. Togliendo il cappuccio, una famiglia di orsi emerge dal fusto della penna, richiamando l'attenzione sulla fragilità dei ghiacci artici e sull'urgente necessità di proteggere questo ecosistema. La scelta di ritrarre una mamma orsa con i suoi due cuccioli non è casuale. Essa rappresenta il futuro delle prossime generazioni, e sottolinea la necessità di un'azione collettiva e immediata. La visione di questi animali che faticano a prosperare nel loro habitat naturale, ci ricorda quanto sia cruciale preservare gli equilibri della Terra.

Il cappuccio della penna, completamente bianco, simboleggia il circolo polare artico e l'ambiente delicato in cui vivono questi straordinari animali. Con il cambiamento climatico in atto, il ghiaccio marino si sta sciogliendo e, con esso, svaniscono anche le speranze per un intero ecosistema. La penna Life ci invita quindi a riflettere su queste trasformazioni e sull'urgenza di adottare misure concrete.

Un altro elemento di grande significato è la clip della penna, che si ispira alla forma di un termometro. Questo design è emblematico dell'importanza di monitorare la temperatura globale, un aspetto che sta rapidamente diventando una questione cruciale per la salute del nostro ambiente.

La clip ci ricorda che mantenere sotto controllo il riscaldamento globale è una responsabilità condivisa e che ogni azione conta.

Ma non è tutto: all'interno della clip è incastonato un topazioo bianco, a simboleggiare la stella polare. Questo

Dans un moment historique où les politiques en faveur de l'environnement deviennent de plus en plus pressantes, le stylo Life apparaît comme un outil de communication puissant, capable de transmettre un message de grande importance. Il ne s'agit pas simplement d'un accessoire de luxe, mais plutôt d'un symbole d'espoir et de responsabilité, conçu pour relever l'un des défis les plus urgents de notre époque : le changement climatique.

Ce stylo a été conçu dans le but d'attirer l'attention sur la nécessité d'intervenir pour atténuer ces effets. C'est une invitation à réfléchir sur les risques qui menacent notre pla-

nète et la responsabilité que chacun de nous a envers les nouvelles générations. Grâce à son design réfléchi, le stylo Life stimule le dialogue sur un sujet qui nous concerne tous, encourageant une plus grande prise de conscience et un engagement en faveur d'un avenir durable.

L'un des éléments les plus évocateurs de ce stylo est l'ours polaire, symbole puissant de la lutte pour la survie dans un environnement de plus en plus hostile. En ôtant le capuchon, une famille d'ours émerge du corps du stylo, attirant l'attention sur la fragilité des glaces arctiques et l'urgence de protéger cet écosystème. Le choix de représenter une maman ourse avec ses deux petits n'est pas fortuit. Il représente l'avenir des prochaines générations et souligne la nécessité d'une action collective et immédiate. La vue de ces animaux luttant pour prospérer dans leur habitat naturel, nous rappelle à quel point il est crucial de préserver l'équilibre de la Terre.

Le capuchon, entièrement blanc, symbolise le cercle polaire arctique et l'environnement délicat dans lequel vivent ces animaux extraordinaires. Avec le changement climatique en cours, la glace de mer fond et, avec elle, les espoirs d'un écosystème tout entier s'estompent. Le stylo Life nous invite donc à réfléchir sur ces transformations et sur l'urgence d'adopter des mesures concrètes.

Un autre élément de grande importance est le clip porte-stylo qui s'inspire de la forme d'un thermomètre. Cette conception est emblématique de la nécessité de surveiller les températures mondiales : un enjeu crucial pour la santé de notre environnement. Le clip nous rappelle aussi que maîtriser le réchauffement climatique est une responsabilité partagée où chaque action compte.

Mais ce n'est pas tout : une topaze blanche est sertie à l'intérieur du clip, symbolisant l'étoile polaire. Ce détail n'est pas seulement décoratif.

Il représente un rappel constant de maintenir active notre mission de protection de l'environnement. D'une

De la Fondation Prince Alberto II de Monaco, un symbole d'espoir et d'engagement pour la planète



particolare non è solo decorativo, ma rappresenta un richiamo costante a mantenere viva la nostra missione di salvaguardia ambientale. In un certo senso, la stella polare diventa una guida per un futuro più sostenibile, illuminando il cammino verso scelte più consapevoli e responsabili. Infatti, nell'antichità, il topazio era considerato un simbolo di coraggio e saggezza.

Il fusto della penna presenta una forma che consente di posizionarla verticalmente e ricorda una freccia direzionata verso la stella polare. Questo design simboleggia la rotta che tutti noi dovremmo seguire per proteggere il nostro pianeta. Nel fusto è inciso il motto del Principato di Monaco, *Deo Juvante*, mentre la parte dell'impugnatura presenta alcuni elementi grafici tridimensionali che richiamano le losanghe dello stemma monegasco. All'interno del cappuccio, troviamo il logo della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, che testimonia l'impegno tangibile e duraturo nella lotta contro i cambiamenti climatici. Infatti la Fondazione è attivamente impegnata in progetti di conservazione e sostenibilità, lavorando per sensibilizzare la comunità internazionale sulle questioni ecologiche. I colori del Principato di Monaco, sede della Fondazione, richiamano ulteriormente l'idea di unione e collaborazione tra paesi e individui per la tutela dell'ambiente.^z

Ogni penna Life è parte di una produzione limitata di sole 300 unità, a dimostrazione dell'esclusività del progetto. Ogni esemplare riporta un numero unico e, nella parte inferiore del fusto, si possono trovare simboli che richiamano lo sviluppo sostenibile, rendendo ogni penna un vero e proprio messaggero di cambiamento.

Infine, all'interno della confezione si troverà un elegante portapenna che rappresenta un'isola di ghiaccio alla deriva nell'oceano. Questo raffinato accessorio non solo ospita la penna Life, ma include anche un termometro, fornito in dotazione, che ci rammenta quotidianamente l'importanza di monitorare la temperatura.

In conclusione, la penna Life rappresenta molto più di un semplice strumento di scrittura: è una dichiarazione d'intenti e un invito all'azione. Ogni volta che viene utilizzata, essa ricorda a ciascuno di noi l'importanza di impegnarsi attivamente per la salvaguardia del nostro pianeta e il futuro delle generazioni a venire. Con il suo design evocativo e il messaggio profondo che porta con sé, la penna Life è quindi un passo significativo verso una maggiore consapevolezza e responsabilità ambientale.

«Con la penna Life, voglio trasmettere un messaggio di speranza. In un mondo dove i cambiamenti climatici rappresentano una minaccia concreta e immediata, ho voluto creare uno strumento che non sia solo funzionale, ma che faccia anche riflettere. Ogni dettaglio - dall'orso polare che simboleggia la lotta per la sopravvivenza, alla forma del fusto che punta verso la stella polare - è pensato per ispirare impegno e azione. Questa penna è quindi un invito a prendere coscienza delle nostre responsabilità nei confronti del pianeta. La sua eleganza e la sua unicità sono un appello a lavorare assieme, unendo le forze per proteggere il nostro ambiente. In definitiva, con la Life non vogliamo solo scrivere, ma redigere un nuovo capitolo della storia della Terra», ha affermato l'architetto Marco Colasanti, presidente della Fondazione Principe Alberto II di Monaco - Roma ETS, nonché designer della penna, prodotta dal celebre brand Montegrappa.



certaina manière, l'étoile polaire devient notre guide pour un avenir plus durable, éclairant la voie vers des choix plus conscients et responsables. En fait, dans les temps anciens, la topaze était considérée comme un symbole de courage et sagesse.

Le corps du stylo a une forme qui permet de le positionner verticalement. Il ressemble ainsi à une flèche pointant vers l'étoile polaire. Ce design symbolise le cap que nous devons tous suivre pour sauvegarder notre planète. La devise de la Principauté de Monaco, *Deo Juvante*, est gravée sur le fut, tandis que la partie poignée présente des éléments graphiques tridimensionnels qui rappellent les losanges des armoiries monegasques.

A l'intérieur du capuchon, on retrouve le logo de la Fondation Prince Albert II de Monaco, qui témoigne d'un engagement tangible et durable dans la lutte contre le changement climatique. En effet, la Fondation s'implique dans différents projets de conservation des habitats naturels et œuvre à sensibiliser la communauté internationale aux enjeux écologiques. Les couleurs de la Principauté, siège de la Fondation, rappellent encore l'idée d'union et de collaboration entre les pays et les individus pour la protection de la planète.

Chaque stylo Life fait partie d'une production limitée de seulement 300 unités, démontrant l'exclusivité du projet.

Chaque exemplaire porte un numéro unique et, dans la partie inférieure du fut, on remarque des symboles qui rappellent le développement durable, faisant de chaque stylo un véritable messenger du changement.

Enfin, à l'intérieur du coffret, on trouvera un élégant porte-stylo représentant une île de glace à la dérive dans l'océan. Cet accessoire raffiné comporte également un thermomètre qui évoque l'importance de surveiller la température au quotidien.

En conclusion, le stylo Life représente bien plus qu'un simple instrument d'écriture : c'est une déclaration d'intention et un appel à l'action. Chaque fois qu'il est utilisé, il souligne l'importance de s'engager activement dans la protection de notre planète et pour le futur des nouvelles générations. Avec son design évocateur, porteur d'un message profond, le stylo Life constitue ainsi une étape significative vers une plus grande conscience et responsabilité environnementale.

« Avec le stylo Life, je souhaite transmettre une formule d'espoir. Dans un monde où le changement climatique représente une menace concrète et immédiate, j'ai voulu créer un outil qui soit non seulement fonctionnel, mais qui nous fasse aussi réfléchir. Chaque détail - de l'ours polaire symbolisant la lutte pour la survie, à la forme du fut qui pointe vers l'étoile polaire - est conçu pour inspirer l'engagement et l'action. Ce stylo est donc une invitation à prendre conscience au quotidien de nos responsabilités envers la planète. Son élégance et son caractère unique sont une exhortation à travailler ensemble, unissant nos forces. En fin de compte, avec le stylo Life, nous voulons surtout écrire un nouveau chapitre de l'histoire de la Terre », a déclaré l'architecte Marco Colasanti, président de la Fondation Prince Albert II de Monaco - Rome ETS, ainsi que concepteur de ce stylo, produit par la célèbre maison italienne Montegrappa.



© Freepik

Decarbonizzazione, dal problema all'opportunità *Décarbonation, du problème à l'opportunité*

Benvenuti nel secolo della decarbonizzazione: così dovremmo declinare i nostri buoni auspici per lo scenario mondiale della lotta al cambiamento climatico. Per gli ambiziosi obiettivi del 2030 (-55% di emissioni di CO₂ rispetto al 1990) e 2050 (-100%, cioè decarbonizzazione attraverso la

Lo standard internazionale Decarbonika™ certifica i titoli di mercato destinati alle attività di decarbonizzazione

nella riduzione delle emissioni in atmosfera di gas climateranti attraverso lo studio, l'applicazione e la monetizzazione delle cosiddette Buone Pratiche Aggiuntive - ovvero le azioni aggiuntive rispetto a quanto avviene spontaneamente in natura - per decarbonizzare il pianeta.

Ciò avviene attraverso le operazioni di fissazione, cattura, stoccaggio, riduzione ed eliminazione degli apporti carbonici in atmosfera. Peraltro, numerosi sono i paesi in via di sviluppo che aderiscono agli accordi internazionali di decarbonizzazione.

Bienvenue dans le siècle de la décarbonation : c'est ainsi que nous devrions exprimer nos meilleurs vœux pour le scénario mondial de la lutte contre le changement climatique.

En effet, pour atteindre les objectifs ambitieux de 2030 (-55% des émissions de CO₂ par rapport à 1990) et 2050 (-100%, soit une décarbonation par compensation totale des émissions), l'Union européenne et la communauté internationale se sont engagées à réduire les émissions dans l'atmosphère des gaz qui modifient le climat à travers

La norme internazionale Decarbonika™ certifie les titres de marché destinés aux activités de décarbonation

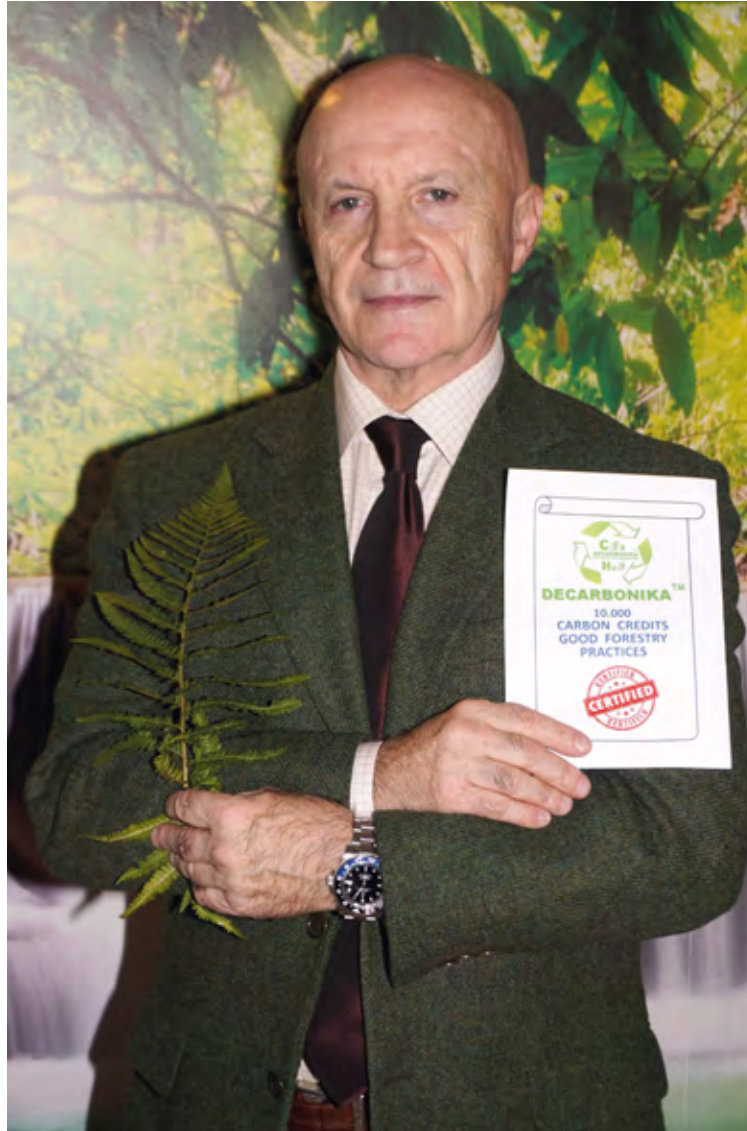
l'étude, l'application et la monétisation de ce que l'on appelle les Bonnes Pratiques Supplémentaires pour décarboner la planète, c'est-à-dire des actions complémentaires à celles déjà présentes dans l'écosystème naturel. Cela se produit à travers des opérations de fixation, captage, stockage, réduction et élimination des apports de carbone dans l'atmosphère. Et pour ce faire, beaucoup de pays en voie de développement adhèrent également aux accords inter-

Ma come si presenta lo scenario della decarbonizzazione? Vista l'importanza e l'attualità dell'argomento, lo abbiamo chiesto a uno dei massimi esperti sul tema: il professor Alessandro Arioli, agronomo e ambientologo, CEO e fondatore di Decarbonika™ Standard. Secondo lui, lo scenario della decarbonizzazione rappresenta contemporaneamente un fattore molto critico e una grande opportunità.

«In effetti», afferma Arioli, «la necessità di decarbonizzare l'impatto delle attività umane sul pianeta ha assunto ormai i connotati di una chiamata alle armi per qualsiasi attività economica, imprenditoriale, istituzionale o di consumo consapevole, volta a generare un interscambio virtuoso. Siamo quindi tutti coinvolti, sia attraverso le indicazioni e prescrizioni che determinano decisioni volontarie, sia attraverso i passaggi normativi che introducono regole via via più stringenti, sino allo scenario dell'introduzione, a breve termine, di varie forme di tassazione sulle emissioni carboniche non compensate in atmosfera. Peraltro, lo sviluppo durante l'ultimo quarto di secolo delle attività definite dal protocollo di Kyoto, ha portato all'istituzione di due mercati mondiali paralleli: il mercato obbligatorio per i soggetti definiti come grandi inquinatori carbonici, con elevate emissioni di gas climalteranti, e il mercato volontario, dedicato a tutti gli altri».

Quali sono le peculiarità di questi mercati?

«Essi consentono lo scambio, attraverso un rapporto di compravendita, da parte di soggetti detti carbo-disinquinanti a soggetti carbo-inquinanti, di titoli chiamati carbon credits del valore unitario di una tonnellata-equivalente di CO₂, i quali vengono calcolati, certificati e commercializzati con cadenza annuale. Lo standard internazionale Decarbonika™ - accreditato a livello mondiale presso il Parco scientifico e tecnologico dell'Unione europea a Fessenheim, nell'Alsazia francese - ha calcolato e certificato nel 2024 oltre il 23% del totale dei carbon credits del mercato volontario riferiti al 2023. Questo standard funge da riferimento per eseguire il calcolo annuale dei titoli destinati alle attività di decarbonizzazione».



Prof. Alessandro Arioli, agronomo e ambientologo
Alessandro Arioli, professeur en agronomie et environnementaliste

nazionali de decarbonation.

Mais à quoi ressemble ce scénario ? Compte tenu de l'importance du sujet, nous avons interrogé l'un des plus grands experts en la matière : le professeur Alessandro Arioli, agronome et environnementaliste, PDG et fondateur de Decarbonika™ Standard. Selon lui, le scénario de décarbonation représente à la fois un facteur très critique et une grande opportunité.

« En fait – affirme le professeur – la nécessité de décarboner l'impact des activités humaines sur la planète a désormais pris les caractéristiques d'un appel aux armes pour toute activité économique, entrepreneuriale, institutionnelle ou plus simplement de consommation, visant à générer un échange vertueux. Nous sommes donc tous impliqués, tant par les indications et prescriptions qui déterminent nos décisions volontaires, que par les mesures réglementaires qui introduisent des normes de plus en plus strictes, jusqu'au scénario de l'introduction, à court terme, de diverses formes de taxation sur les émissions de carbone non compensées dans l'atmosphère. Par ailleurs, le développement au cours du dernier quart de siècle des activités identifiées par le protocole de Kyoto a conduit à l'établissement de deux marchés mondiaux parallèles : le marché obligatoire pour les entités définies comme de grands pollueurs

de carbone, à fortes émissions de gaz à effet de serre, et le marché volontaire, dédié à tous les autres ».

Quelles sont les particularités de ces marchés ?

«Ils permettent l'échange, dans le cadre d'opérations commerciales - entre des sujets pollueurs et dépollueurs - sur des titres appelés crédits carbone, d'une valeur unitaire d'une tonne-equivalente de CO₂ et qui sont calculés, certifiés et commercialisés sur base annuelle.

La norme internationale Decarbonika™ - accréditée mondiale-ment au Parc scientifique et technologique de l'Union européenne à Fessenheim, en Alsace - a calculé et certifié en 2024 plus de 23% du total des crédits carbone du marché volontaire se référant à 2023. Cette norme sert de référence pour effectuer le calcul annuel des titres destinés aux activités de décarbonation ».

Da chi è stato ideato lo standard Decarbonika?

«È stato ideato, sviluppato, sperimentato e immesso sul mercato da un team internazionale guidato dal dipartimento italiano di DAFEES (Department of Agricultural, Food, Energy and Environmental Sciences) a Torino, diretto da me medesimo, dopo 15 anni di messa a punto in ambiti internazionali e nazionali. Esso consiste in una proposta multidisciplinare, flessibile e integrata per fornire ad ogni operatore economico la possibilità di ridurre, eliminare e compensare le proprie emissioni climateranti, e di porre annualmente sul mercato il risultato delle sue good practices addizionali».

Qualche esempio pratico?

«Possono produrre e collocare sul mercato mondiale VER (Verified Emissions Reduction) i propri carbon credits, calcolati e certificati annualmente, tutti i soggetti pubblici e privati che operano in ambiti economici e che consentono di intervenire riducendo l'impatto carbonico. Sono cooptabili i settori dell'edilizia (in particolare per risparmio energetico e idrico), industria, logistica (inclusi trasporti terrestri, aerei e navali), agricoltura, gestione forestale e selvicola, i parchi naturali, il comparto estrattivo o energetico da fonti rinnovabili.

Un ulteriore elemento da considerare è che i carbon credits calcolati, certificati e validati dal network Decarbonika™ sono verificati e depositati presso il registro pubblico dei carbon credits situato nel contesto del Parco scientifico e tecnologico europeo. Questa registrazione garantisce che i certificati siano totalmente anti-greenwashing e in compliance con le norme delle Nazioni Unite».

Dunque uno standard davvero interessante anche perché, per ciascun settore, è possibile calcolare annualmente il carbon footprint e il water footprint volto a stabilire gli impatti carbonico e idrico.

«In tal modo, ogni anno si stabilisce se il soggetto dovrà acquistare carbon credits oppure produrne per la vendita a terzi carbo-inquinatori. Questo contesto consente ai carbon credits emessi dal network Decarbonika™, in nome e per conto dei titolari (ad esempio aziende edili, energetiche, agricole, forestali), di possedere le seguenti prerogative:

- non hanno scadenza, quindi mantengono o incrementano il loro valore nel tempo;
- possono essere utilizzati per compensare qualsiasi emissione di gas climateranti;
- sono negoziabili ad opera di singoli operatori e/o di piattaforme specializzate;
- fungono a tutti gli effetti da commodity finanziaria, ad esempio per investimenti, tokenizzazione-digitalizzazione (con acquisizione di codice ISIN), emissione di bonds specifici, patrimonializzazione e capitalizzazione aziendali, garanzia a fronte di liquidità o di debito...

E quali sono i settori abbracciati?

«L'attività di consulenza, analisi e certificazione operata in tutto il mondo da parte del network Decarbonika™ copre la decarbonizzazione di qualsiasi settore economico, e si prevede a breve termine l'apertura di una sede dell'Accademia di Green Business Training Decarbonika™ nel Principato di Monaco».

Per ulteriori approfondimenti: istariol.mail@gmail.com

Qui a créé la norme Decarbonika ?

« Elle a été conçue, développée, testée et mise sur le marché par une équipe internationale du département italien du DAFEES (Department of Agricultural, Food, Energy and Environmental Sciences) à Turin, dirigée par moi-même, après 15 ans de développement à l'international. Il s'agit d'une proposition multidisciplinaire, flexible et intégrée visant à offrir à tout opérateur économique la possibilité de réduire, d'éliminer et de compenser ses émissions altérant le climat, ainsi qu'à mettre sur le marché chaque année le résultat de ses Bonnes Pratiques Supplémentaires ».

Des exemples pratiques ?

« Toutes les entités publiques et privées qui opèrent dans le domaine économique et qui permettent des interventions pour réduire l'impact carbone, peuvent produire et placer leurs propres crédits carbone, calculés et certifiés annuellement, sur le marché mondial VER (Verified Emissions Reduction). Les activités particulièrement visées sont le bâtiment (notamment pour les économies d'énergie et d'eau), l'industrie, la logistique (y compris les transports terrestres, aériens et navals), l'agriculture, la gestion forestière et sylvicole, les parcs naturels, le secteur extractif ou des énergies issues de sources renouvelables».

Un autre élément à considérer est que les crédits carbone calculés, certifiés et validés par le réseau Decarbonika™ soient vérifiés et déposés dans le registre public des crédits carbone situé dans le Parc scientifique et technologique européen. Cet enregistrement garantit que les certificats soient totalement anti-greenwashing et conformes à la réglementation des Nations Unies ».

Il s'agit donc d'une norme particulièrement intéressante car, pour chaque secteur, il est possible de calculer annuellement les empreinte carbone et eau visant à établir leur impact.

« De cette manière, on détermine si l'entité doit acheter des crédits carbone ou bien les produire pour les vendre à des pollueurs-tiers. Ce contexte permet aux crédits carbone émis par le réseau Decarbonika™, au nom et pour le compte des titulaires (par exemple les entreprises du bâtiment, de l'énergie, de l'agriculture ou des forêts), de bénéficier des prérogatives suivantes :

- ils n'ont pas d'échéance, ils maintiennent ou augmentent leur valeur au fil du temps ;
- ils peuvent être utilisés pour compenser toutes émissions de gaz altérant le climat ;
- ils sont négociables par des opérateurs individuels et/ou des plateformes spécialisées ;
- ils sont assimilés à une commodity financière, par exemple pour les investissements, la tokenisation-numérisation (avec acquisition du code ISIN), l'émission d'obligations spécifiques, la capitalisation d'entreprises ou comme garantie pour l'avance de liquidité ou l'endettement ... »

Et quels sont les secteurs couverts ?

« L'activité de conseil, d'analyse et de certification menée dans le monde entier par le réseau Decarbonika™ se réfère à la décarbonation de tous secteurs économiques. Enfin, l'ouverture d'une antenne de l'Académie de Green Business Training Decarbonika™ est prévue à court terme en Principauté de Monaco ».

Pour plus d'informations : istariol.mail@gmail.com

Du 4 décembre au 15 janvier 2025

Les Quartiers au coeur des Fêtes

Monaco-Ville Condamine Fontvieille
Bd. des Moulins Larvotto



**Venez découvrir les animations de Noël
dans les rues commerçantes de la Principauté**

Programme complet et horaires des animations :



www.servicepublic.gouv.mc/actualités
et sur l'application **YourMonaco**



Gouvernement Princier
PRINCIPAUTÉ DE MONACO

www.gouv.mc



Monte-Carlo Film Festival de la Comédie

Alla presenza del Principe Alberto II di Monaco, si è chiusa con grande successo al Grimaldi Forum la serata di gala e cerimonia di premiazione del 21° Monte-Carlo Film Festival de la Comédie (27-30 novembre 2024): la prestigiosa manifestazione dedicata alla commedia, ideata e diretta dall'attore e presentatore Ezio Greggio, e svolta come ogni anno sotto l'alto patrocinio del Sovrano e dell'Ambasciata d'Italia nel Principato.

L'obiettivo principale del Festival è promuovere e diffondere i vari generi della commedia attraverso anteprime cinematografiche, sia in concorso che fuori concorso. La kermesse, rappresenta infatti un'importante vetrina internazionale per un genere molto apprezzato dal pubblico, ma spesso considerato minore dalla critica. E grazie all'impegno di Ezio Greggio e del compianto Mario Monicelli, cofondatore dell'evento, la commedia ha ottenuto una rivalutazione anche in altri festival di grande prestigio come Cannes, Roma, Torino e Venezia.

Quest'anno, oltre alle proiezioni e masterclass con alcuni dei protagonisti più amati del cinema internazionale, italiano e francese, è stata prevista una sezione dedicata ai cortometraggi, riservata a registi, attori e produttori di brevi commedie.

Dopo la decisione della giuria internazionale presieduta da Anne Brochet e composta da figure di spicco nel cinema, nella televisione e nella moda, i membri hanno premiato il film spagnolo diretto da Dani De La Orden – di ritorno al Festival per il quarto anno consecutivo - intitolato *La casa en flammes*, che ha vinto anche il premio del pubblico. La miglior regia è andata a Matthew Rankin per il film canadese *Universal language*. Il premio al miglior attore è stato attribuito all'argentino Marcelo Subiotto per *Puan*, e quello alla miglior attrice a Marie Benati

Le 21e Monte-Carlo Film Festival de la Comédie (27-30 novembre 2024) s'est clôturé au Grimaldi Forum, en présence du Prince Albert II de Monaco, avec une grande soirée de gala et de remise des prix. Cet événement très attendu, conçu et dirigé avec succès par l'acteur et présentateur italien Ezio Greggio, est réalisé chaque année sous le haut patronage du Souverain et de l'Ambassade d'Italie en Principauté.

L'objectif principal du Festival est de promouvoir et diffuser les différents genres de comédie à travers des avant-premières de films en compétition et hors compétition. Cette manifestation représente ainsi une vitrine internationale importante pour un genre très apprécié du public, mais souvent considéré comme mineur par la critique.

Grâce à l'engagement d'Ezio Greggio et de feu Mario Monicelli, co-fondateur de l'événement, la comédie a également obtenu une revalorisation dans d'autres festivals très prestigieux comme Cannes, Rome, Turin et Venise. Cette année, en plus des projections et des masterclasses avec certains des protagonistes les plus appréciés du cinéma international, italien et français, a été prévue une section dédiée aux courts métrages, réservée aux réalisateurs, acteurs et producteurs de comédies.

Après la décision du jury international présidé par Anne Brochet et composé de personnalités du cinéma, de la télévision et de la mode, les membres ont récompensé le film espagnol réalisé par Dani De La Orden – de retour au Festival pour la quatrième année consécutive - intitulé *La casa en flammes*, qui a également remporté le prix du public. Le award du meilleur réalisateur a été attribué à Matthew Rankin pour le film canadien *Universal language*. Le prix du meilleur acteur a été décerné à l'argentin Marcelo Subiotto pour *Puan*, et celui de meilleure actrice à

per il film inglese *Paul & Paulette take a bath*. Nella sezione dedicata ai cortometraggi, il premio Short Comedy Award è stato assegnato al film belga, *Allegresse*, diretto da Gillie Cinner. Per concludere, molti i premi speciali, tra i quali segnaliamo: il premio d'eccellenza MCFF Award al regista Giuseppe Tornatore; il MCFF Award al regista Peter Chelsom; il premio speciale MCFF Award all'attrice Andréa Ferréol; i MCFF Award 2024 per la carriera a Paola Minaccioni, nonché agli attori Salvatore Esposito e Ricky Memphis, tutti protagonisti di commedie brillanti e film impegnati. Infine, il premio MCFF Award giovane generazione è andato all'attrice Federica Sabatini.

Marie Benati pour le film anglais *Paul & Paulette take a bath*. Dans la section dédiée aux courts métrages, le Short Comedy Award a été attribué au film belge *Allegresse*, réalisé par Gillie Cinner. Enfin, parmi les nombreux prix spéciaux, nous signalons : le prix d'excellence MCFF Award au réalisateur Giuseppe Tornatore ; le MCFF Award au metteur en scène Peter Chelsom ; le prix spécial MCFF Award à l'actrice Andréa Ferréol ; les MCFF Award 2024 pour la carrière à Paola Minaccioni, ainsi qu'à Salvatore Esposito et Ricky Memphis, tous protagonistes de comédies brillantes. Enfin, le MCFF Young Generation Award a été décerné à l'actrice Federica Sabatini.



Nella pagina a fianco: la chiusura del Festival con i protagonisti dell'evento
Page ci-contre : la clôture du Festival avec les protagonistes de l'événement

In questa pagina / sur cette page :

1. Georges Siatidis; Gillie Cinneri; Ezio Greggio
2. Ezio Greggio con la giuria del Festival
Ezio Greggio avec le jury du Festival
3. Il Principe Alberto II; Giuseppe Tornatore
Le Prince Albert II; Giuseppe Tornatore
4. Federica Sabatini; Gabriele Greggio; Natalie Ospina
5. Ezio Greggio; Salvatore Esposito; Manuela Ruosi
6. Ezio Greggio; Peter Chelsom
7. Ricky Memphis

Evolution Horizon Award

Senini, Venchi, Vitali: queste le perle dell'imprenditoria italiana sostenibile ed innovativa che il 4 novembre 2024, nell'immersive room a 360° dell'Enterprise Hotel di Milano, si sono aggiudicate il podio della prima edizione dell'Evolution Horizon Award. Una kermesse che More News - il più grande gruppo di editoria nativa digitale del nordovest - sotto la regia organizzativa di Chiara Osnago Gadda, giornalista ed event manager, ha concepito per celebrare la vitalità del tessuto imprenditoriale italiano, ricco di conoscenze avanzate, creatività e capacità di innovazione.

Ventiquattro, in tutto, le punte di diamante dell'imprenditoria che si sono aggiudicate altrettanti premi nelle rispettive categorie, su un totale di oltre cento realtà iscritte: Alberto Olivero (Fashion), Altimani Lift (Experience & Services), Cloudbtel (Innovative services & Advanced technologies), Edelman (Vision to 2026), Francesco Maglia Milano (Excellent artisan product); Fratelli Basile (Car care), Freezerino (Functionality & Aesthetics product), Happily S.B. (Welfare company), Host (Virtual residences), La Boutique (Location), La Sirenetta Resort & More Experience (Sustainable tourism), Marcello Giansante (Entrepreneur), Merlino Pubblicità (Communication & Web presence), Morato Group (Food), Pasta Fresca Morena (Buying experience), Puro Yogurt (km 0 Product), Sames (Hub), Stiga (High quality & Innovation product), Studio legale Stefano Ghilotti (Professional entrepreneur), TS a 360° (Moving & Transport company), Vorwerk Italia (Team).

Sono poi stati assegnati sei premi speciali: Comunicazione e sport ad Alessandro Costacurta; ESG Sport 2023/2024 a Cuneo Granda Volley; Tecnologia ed efficientamento energetico ad eVISO; Comunicazione e arte a Lorenzo Marini; Comunicazione e radio a Vanessa Grey.

Le celebrazioni di quella che è stata una giornata dai contenuti molto ricchi, sono iniziate nel pomeriggio all'auditorium Testori di Palazzo Lombardia, dove si è ampiamente dibattuto di

La première édition du Evolution Horizon Award s'est tenue le 4 novembre 2024 à Milan, dans la salle immersive à 360° de l'Enterprise Hotel. Un événement que le groupe d'éditions numériques More News - sous la direction de la journaliste Chiara Osnago Gadda - a conçu pour célébrer la vitalité du tissu économique italien, riche en compétences, créativité et capacité d'innovation. À gagner le podium trois entreprises innovantes : Senini, Venchi et Vitali, toutes engagées dans le développement durable.

Vingt-quatre au total, les fers de lance de l'entrepreneuriat qui ont remporté autant de prix dans leurs catégories respectives, sur un total de plus d'une centaine d'inscrits : Alberto Olivero (Mode), Altimani Lift (Expérience & Services), Cloudbtel (Services innovants & Technologies avancées), Edelman (Vision en 2026), Francesco Maglia Milano (Excellent produit artisanal) ; Fratelli Basile (Entretien automobile), Freezerino (Produit fonctionnel et esthétique), Happily S.B. (Entreprise de bien-être), Host (Résidences virtuelles), La Boutique (Emplacement), La Sirenetta Resort & More Experience (Tourisme durable), Marcello Giansante (Entrepreneur), Merlino Pubblicità (Communication et Présence web), Morato Group (Alimentation), Pasta Fresca Morena (Expérience d'achat), Puro Yogurt (Produit à km 0), Sames (Hub), Stiga (Produit de haute qualité et innovant), Studio legale Stefano Ghilotti (Entrepreneur professionnel), TS a 360° (Entreprise de déménagement et de transport), Vorwerk Italia (Équipe).

Six prix spéciaux ont ensuite été décernés : Communication et sport à Alessandro Costacurta ; ESG Sport 2023/2024 à Cuneo Granda Volley ; Technologie et efficacité énergétique à eVISO ; Communication et art à Lorenzo Marini; Communication et radio à Vanessa Grey.

Les célébrations de cette journée, aux contenus très riches, ont commencé dans l'après-midi à l'auditorium Testori du Palazzo Lombardia où l'innovation, le développement écoresponsable et



Un momento del convegno tenutosi all'auditorium Testori di Palazzo Lombardia / Un moment de la conférence tenue à l'auditorium Testori du Palazzo Lombardia



KAMPPOS

innovazione, sviluppo ecoresponsabile e trasporti, dopo il video saluto del presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, che ha focalizzato l'attenzione dei presenti sull'esigenza di una sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Dopo un interessante scambio di opinioni fra l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile di Regione Lombardia, Franco Lucente, e l'onorevole Marco Osnato, presidente della IV Commissione Finanze presso la Camera - nel corso del quale sono emersi diversi spunti, tra i quali quello della sicurezza di viaggiatori e lavoratori - si è passati nel vivo del convegno sul tema Mobilità per il futuro, organizzato da Regione Lombardia e More News, con un simposio di relatori eccellenti.

Il primo panel, moderato dal giornalista Emanuele Bonora di Milano Finanza, ha visto affrontare l'argomento de Le direttrici imprescindibili dell'evoluzione sostenibile, con protagonisti del calibro di Marco Masella, presidente della scuola di Palo Alto di Milano; Mario Vigo, presidente di Innovagri; Francesco Manfredi, pro-rettore dell'Università Lum; Alessandro Arioli, fondatore di Decarbonika Standard; Dionisio Botti, AD e responsabile commerciale di Finply.

Il tema del secondo panel, moderato da Luca Montani, direttore della comunicazione e delle relazioni istituzionali di Fnm SpA, è stato focalizzato sulle politiche green adottate dalla Lombardia in tema dei trasporti. Sono intervenuti il presidente di Fnm SpA, Andrea Gibelli; il vicepresidente del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, Alessandro Rota; il presidente del Coni Lombardia, Marco Riva; il direttore di Ath, Liliana Donato; il sottosegretario con delega allo Sport e ai Giovani di Regione Lombardia, Federica Picchi.

L'obiettivo è stato quello di illustrare lo stato dell'arte delle buone pratiche che si stanno affrontando nella transizione verso stili di vita più sostenibili, tematica molto sentita a Milano e in Lombardia vista una popolazione sempre più dinamica che richiede spostamenti agevoli da e verso le città, tra i centri urbani e le aree periferiche, tramite infrastrutture efficienti e nuove tecnologie.

les transports ont été largement débattus, après le message vidéo de bienvenue du président de la Région Lombardie, Attilio Fontana, qui a attiré l'attention des participants sur la nécessité d'une durabilité économique, environnementale et sociale.

Après un intéressant échange de vues entre le conseiller aux Transports et à la Mobilité durable de la Région Lombardie, Franco Lucente, et le député Marco Osnato, président de la IV^e Commission des Finances - au cours duquel plusieurs idées ont émergé, dont celle de la sécurité des voyageurs et travailleurs - on est passé au cœur du sujet de la conférence organisée par la Région Lombardie et More News : Mobilité pour l'avenir.

Le premier panel, modéré par le journaliste Emanuele Bonora du quotidien Milano Finanza, a abordé le thème des lignes directrices essentielles du développement durable, avec des experts tels que de Marco Masella, président de l'école Palo Alto de Milan ; Mario Vigo, président d'Innovagri ; Francesco Manfredi, vice-recteur de l'Université Lum ; Alessandro Arioli, fondateur de Decarbonika Standard ; Dionisio Botti, PDG et directeur commercial de Finply. Le thème du deuxième panel, modéré par Luca Montani, directeur de la communication et des relations institutionnelles de Fnm SpA, a été centré sur les politiques vertes adoptées par la Lombardie en matière de transports. Parmi les intervenants figuraient le président de Fnm SpA, Andrea Gibelli ; le vice-président du Consortium d'assainissement Villoresi du Tessin Est, Alessandro Rota ; le président de Coni Lombardia, Marco Riva ; la directrice d'Ath, Liliana Donato ; la sous-secrétaire chargée du Sport et de la Jeunesse de la Région Lombardie, Federica Picchi. L'objectif était d'illustrer l'état de l'art des bonnes pratiques qui sont abordées dans la transition vers des modes de vie plus durables : une question très sensible à Milan et en Lombardie compte tenu d'une population de plus en plus dynamique qui nécessite des déplacements rapides vers et depuis les villes, entre les centres urbains et les zones périphériques, grâce à des infrastructures efficaces et aux nouvelles technologies.

Chiara Osnago Gadda

MARCELLO GIANSENTE: L'ECCELLENZA ORAFA TRA TRADIZIONE E FUTURO

Milano si conferma capitale del lusso e dell'innovazione: una scelta ideale per Marcello Giansante, maestro orafo con oltre 40 anni di esperienza, tra i vincitori del premio Evolution Horizon Award nella categoria Entrepreneur.

Nato a Valenza, culla dell'arte orafa italiana, Giansante ha collaborato con i più prestigiosi brand internazionali, eccellendo nella lavorazione del platino, un metallo pregiato e complesso. "Oggi, con il suo nuovo laboratorio artigianale vicino Milano," afferma Jessica Canfora, PR e responsabile marketing presso Giansante, "punta a rivoluzionare l'alta gioielleria con creazioni su misura, uniche e innovative. Tra le sue proposte, spicca una collezione cosiddetta in movimento, dove ogni pezzo racconta una storia.

Grazie a una partnership esclusiva con una miniera sudafricana, Marcello Giansante offre diamanti naturali di altissima qualità, trasformando ogni gioiello in un'opera d'arte e un investimento. La sua missione? Fondere tradizione e innovazione, creando gioielli capaci di durare nel tempo e suscitare emozioni uniche".



Marcello Giansante, Jessica Canfora

L'EXCELLENCE DE L'ORFÈVRE ENTRE TRADITION ET AVENIR

Milano se confirme comme la capitale du luxe et de l'innovation : un choix idéal pour Marcello Giansante, maître orfèvre avec plus de 40 ans d'expérience, parmi les lauréats du Evolution Horizon Award dans la catégorie Entrepreneur.

Né à Valenza, le berceau de l'orfèvrerie italienne, Giansante a collaboré avec les marques internationales les plus prestigieuses, excellant dans le traitement du platine, un métal précieux et complexe. « Aujourd'hui, avec son nouvel atelier artisanal près de Milan », nous explique Jessica Canfora, PR et responsable marketing chez Giansante, « il ambitionne de révolutionner la haute joaillerie avec des créations sur mesure, uniques et innovantes. Parmi ses propositions, se distingue une collection dite en mouvement, où chaque pièce évoque une idée. Grâce à un partenariat exclusif avec une mine sud-africaine, Marcello Giansante propose des diamants naturels de la plus haute qualité, transformant chaque bijou en une œuvre d'art et un investissement. Sa mission ? Fusionner tradition et innovation, créer des bijoux capables de durer dans le temps et de susciter des émotions uniques ».



Alcuni momenti della prima edizione dell'Evolution Horizon Award
Quelques images de la première édition du Evolution Horizon Award

1. La Sirenetta Resort & More Experience (Sustainable tourism / Tourisme durable)
2. Happily S.B. (Welfare company / Entreprise de bien-être)
3. Marcello Giansante (Entrepreneur)
4. Da sinistra: il conduttore Enrico Banchi; l'imprenditore Massimo Senini, vincitore dell'Evolution Horizon Award, insieme al figlio Riccardo
De gauche à droite : l'animateur Enrico Banchi ; l'entrepreneur Massimo Senini, lauréat du Evolution Horizon Award, avec son fils Riccardo
5. Pasta Fresca Morena (Buying experience / Expérience d'achat); Merlino Pubblicità (Communication & Web presence / Communication et Présence web)
6. Edelman (Vision to 2026 / Vision en 2026)
7. Chiara Osnago Gadda, event manager, con l'ex calciatore Alessandro Costacurta, che ha ricevuto il premio Comunicazione e Sport
Chiara Osnago Gadda, responsable de l'événement, avec l'ancien footballeur Alessandro Costacurta, lauréat du prix Communication et Sport
8. Vanessa Grey (Comunicazione e Radio / Communication et Radio)

Solidarietà a Milano per la Terra Santa

Solidarité à Milan pour la Terre Sainte

Lo scorso 27 novembre, l'elegante cornice di Palazzo Parigi, nel cuore di Milano, ha accolto un esclusivo charity dinner organizzato dall'Ambasciata del Sovrano Militare Ordine di Malta presso il Principato di Monaco. All'evento hanno partecipato oltre 300 invitati provenienti da Milano (tra i quali Chiara Osnago Gadda, caporedattrice di Monaco Affari), dalla provincia lombarda, da Monaco e dalla Francia.

La serata aveva un obiettivo nobile: sostenere il progetto Holy Land Emergency, dedicato ai territori della Terra Santa e all'Ospedale della Santa Famiglia di Betlemme, gestito dall'Ordine di Malta. Questo progetto, che beneficia del patrocinio del Patriarcato latino di Gerusalemme, rappresentato dal cardinale Pierbattista Pizzaballa, mira a garantire supporto alimentare e assistenza medica alle comunità più vulnerabili della regione.

L'evento ha visto la partecipazione di importanti personalità del mondo degli affari, campioni dello sport, manager, presidenti di ospedali e banchieri. Il vero collante della serata è stato però il sentimento diffuso di amicizia e stima per le attività del Sovrano Militare Ordine di Malta. Durante il suo discorso di benvenuto, l'Ambasciatore Alberto di Luca ha offerto una toccante riflessione, paragonando il tragico scenario di guerra in quelle Terre alla realtà della serata: "I presenti hanno portato in sala le armi dell'altruismo e della generosità, indossando come divisa questi abiti eleganti".

La cena è stata arricchita da momenti di leggerezza grazie ai virtuosismi di Eddy il Mago ma, soprattutto, dagli approfondimenti e dalle testimonianze dirette sull'impatto concreto del progetto Holy Land Emergency. Molto ascoltato l'intervento in

Le 27 novembre 2024, l'élégante grande salle du Palazzo Parigi, au cœur de Milan, a accueilli un dîner de charité exclusif organisé par l'Ambassade de l'Ordre Souverain Militaire de Malte auprès de la Principauté de Monaco. La soirée a réuni plus de 300 invités venant de Milan (dont Chiara Osnago Gadda, rédactrice en chef de Monaco Affari), de la Lombardie, de Monaco et la France.

Cet événement avait un noble objectif : soutenir le projet dénommé Holy Land Emergency, dédié aux territoires de Terre Sainte et à l'Hôpital de la Sainte Famille de Bethléem, géré par l'Ordre de Malte. Ce projet, qui bénéficie du patronage du Patriarcat latin de Jérusalem, représenté par le cardinal Pierbattista Pizzaballa, vise à garantir un soutien alimentaire et une assistance médicale aux communautés les plus vulnérables de la région.

La soirée a vu la participation d'importantes personnalités du monde des affaires, de sportifs renommés, chefs d'entreprises, présidents d'hôpitaux et banquiers, tous liés par un sentiment d'amitié et d'estime pour les activités de l'Ordre Souverain Militaire de Malte.

Au cours de son discours de bienvenue, l'Ambassadeur Alberto di Luca a évoqué des mots touchants, comparant le scénario tragique de la guerre dans ces Terres à la réalité de la soirée : « Les personnes ici présentes ont amené dans cette salle les armes de l'altruisme et de la générosité, portant en guise d'uniforme des vêtements élégants ».

Le dîner a été enrichi de moments de divertissement grâce à la virtuosité d'Eddy le Magicien, mais surtout d'approfondissements et de témoignages directs sur l'impact concret du projet Holy Land



credit photo: Mariangela Mignone



Pagina a sinistra e qui sopra: Alberto di Luca, ambasciatore del Sovrano Militare Ordine di Malta nel Principato di Monaco

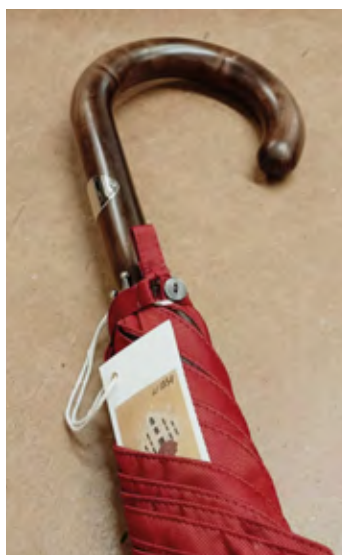
Page ci-contre et ci-dessus : Alberto di Luca, ambassadeur de l'Ordre Souverain Militaire de Malte auprès de la Principauté de Monaco

remoto di Padre Gabriel Abuna dalla parrocchia cattolica della Sacra Famiglia di Gaza. L'iniziativa ha suscitato entusiasmo e sensibilizzato i partecipanti sull'importanza della solidarietà internazionale, espressione della diplomazia umanitaria del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Grazie all'impegno e alla generosità degli invitati (tra i quali, l'imprenditore monegasco Davide Jacquin, patron di Jacquin Construction), il charity dinner si è rivelato un successo straordinario, dimostrando ancora una volta come il Principato di Monaco e Milano sappiano unirsi in iniziative di grande valore umanitario. Fra le donazioni e quanto raccolto con l'asta silente (per la quale sono stati offerti bellissimi premi, tra i quali crociere, cene gourmet, soggiorni esperienziali, ma anche oggetti particolari, come un ombrello artigianale di stoffa rossa con la croce di Malta sulla targhetta del manico, creato per la serata dalla ditta Francesco Maglia di Milano), il totale che andrà interamente a favore del progetto Holy Land Emergency è di 170 000 euro.

Emergency, comme le discours en distanciel du Père Gabriel Abuna depuis la paroisse catholique de la Sainte Famille à Gaza. Cette initiative a fait prendre conscience de l'importance de la solidarité internationale, expression de la diplomatie humanitaire de l'Ordre Souverain Militaire de Malte.

Grâce à l'engagement et à la générosité des invités (dont l'entrepreneur monégasque Davide Jacquin, propriétaire de Jacquin Construction), le dîner de charité s'est avéré être un succès extraordinaire, démontrant une fois de plus à quel point la Principauté de Monaco et Milan savent s'unir dans des initiatives de grande valeur humanitaire. Les dons et les ventes aux enchères (pour lesquelles d'importants lots ont été offerts, tels que des croisières, dîners gastronomiques, séjours ou encore des objets de valeur, comme un parapluie en tissu rouge fabriqué à la main avec la croix de Malte sur la plaque à poignée, créé pour cette occasion par la maison milanaise Francesco Maglia) ont permis de récolter un montant de 170 000 euros qui sera entièrement reversé au projet Holy Land Emergency.



Da sinistra: Chiara Osnago Gadda (Monaco Affairs) assieme alle giovani ballerine che hanno accolto gli ospiti durante l'aperitivo di apertura della serata a Palazzo Parigi; due dettagli dell'ombrello realizzato per l'occasione dalla ditta Francesco Maglia di Milano
De gauche à droite : Chiara Osnago Gadda (Monaco Affairs) avec les jeunes danseuses qui ont accueilli les invités lors de l'apéritif d'ouverture de la soirée au Palazzo Parigi; deux détails du parapluie créé pour l'occasion par la maison milanaise Francesco Maglia



Festival des Étoilés Monte-Carlo

La quarta edizione del Festival des Étoiles Monte-Carlo si è conclusa ad ottobre 2024 con la tradizionale cena di gala nella storica e sontuosa Salle Empire dell'Hotel de Paris. Una serata onorata dalla presenza del Principe Alberto II di Monaco e di grandi personalità.

Da quattro anni, gli chef stellati della Monte-Carlo Société des Bains de Mer (SBM) - Alain Ducasse, Emmanuel Pilon, Marcel Ravin,

L'edizione 2024 si è chiusa con una cena di gala in omaggio ai 150 anni delle cantine dell'Hotel de Paris

Dominique Lory e Yannick Alléno - si incontrano con le loro brigate per creare una sublime cena pluristel-

lata che, in questa edizione, ha reso omaggio ai 150 anni delle cantine dell'Hotel de Paris. I sommelier della SBM - Mathias Negro, Maxime Pastor, Gerard Veyrat e Franck Damatte - hanno lavorato assieme agli chef per ideare il perfetto abbinamento portate-vino, mettendo in risalto l'eccezionale patrimonio gastronomico e il know-how del grande gruppo alberghiero.

L'eccellenza della gastronomia firmata SBM contribuisce all'ottima reputazione del Principato da 160 anni, mettendo in risalto il talento dei suoi chef, sommelier e di tutte le brigate che li accompagnano. Una grande famiglia che dà vita agli oltre trenta ristoranti e bar del gruppo più stellato d'Europa.

Per questa quarta edizione, lanciata ad aprile 2024, sono state proposte sette eccezionali cene a quattro mani realizzate dagli chef stellati SBM assieme a loro omologhi internazionali: Simon Rogan al Louis XV-Alain Ducasse; David Toutain al Blue Bay-Marcel Ravin; Yohan Conte al Grill dell'Hotel de Paris e Richard Lee al Pavillon Monte-Carlo, un

La quatrième édition du Festival des Étoiles Monte-Carlo s'est clôturée en octobre 2024 avec le traditionnel dîner de gala dans le cadre historique et fastueux de la Salle Empire de l'Hôtel de Paris. Une soirée honorée par la présence du Prince Albert II de Monaco et de grandes personnalités.

Depuis quatre ans, les chefs étoilés de Monte-Carlo Société des Bains de Mer (SBM) - Alain

Ducasse, Emmanuel Pilon, Marcel Ravin, Dominique Lory et Yannick Alléno - se donnent rendez-vous avec leurs brigades pour élaborer un sublime dîner multi-étoilé qui, lors de cette édition, a rendu

hommage aux 150 ans des Caves de l'Hôtel de Paris. Les artisans de la sommellerie du groupe SBM - Mathias Negro, Maxime Pastor, Gérard Veyrat et Franck Damatte - ont travaillé de concert avec les chefs pour concevoir l'accord mets et vins parfait, mettant à l'honneur l'exceptionnel patrimoine gastronomique et le savoir-faire du grand établissement hôtelier.

L'excellence de la gastronomie signée SBM fait la réputation de la destination Monaco depuis 160 ans, mettant en exergue le talent des chefs cuisiniers, sommeliers et de toutes les brigades qui les accompagnent. Une grande famille qui donne vie à la trentaine de restaurants et bars du groupe le plus étoilé d'Europe.

Pour cette quatrième édition, lancée en avril 2024, les chefs étoilés SBM ont proposé sept dîners quatre mains d'exception réalisés avec des chefs étoilés internationaux : Simon Rogan au

L'édition 2024 s'est clôturée par un dîner de gala en hommage aux 150 ans des Caves de l'Hôtel de Paris

ristorante di Yannick Alleno presso l'Hotel Hermitage. Il filo conduttore è stato la celebrazione del 150° anniversario delle cantine dell'Hotel de Paris: uno dei gioielli più impressionanti del patrimonio monegasco che si deve a Marie Blanc, moglie del fondatore della SBM. Un luogo unico che racchiude un tesoro di oltre 350.000 grandi vini e che oggi rappresenta la cantina più importante del mondo in un solo albergo.

Ed è quindi nel cuore del Principato, nella prestigiosa Salle Empire dell'Hotel de Paris, che si è chiusa questa edizione, con una performance di alto livello che gli chef stellati hanno offerto a 136 invitati selezionati per l'occasione: una cena gourmet in sei servizi dal formato unico.

Al termine della serata, Stéphane Valeri, presidente della SBM, ha consegnato agli chef la tradizionale targa commemorativa del Festival des Étoiles Monte-Carlo, ringraziandoli con queste parole: «voi contribuite con la vostra arte alla fama del Principato di Monaco. Grazie per questa magnifica cena che avete immaginato e realizzato insieme questa sera. Un grande momento di gastronomia, eccellenza e condivisione, raggiunto anche con il contributo dei vostri preziosi collaboratori della ristorazione SBM, che lavorano quotidianamente per mantenere viva la leggenda».



Louis XV-Alain Ducasse, David Toutain au Blue Bay-Marcel Ravin, Yohan Conte au Grill de l'Hôtel de Paris et Richard Lee au Pavillon Monte-Carlo, un restaurant de Yannick Alléno à l'Hotel Hermitage.

Le fil conducteur était la célébration du 150ème anniversaire des Caves de l'Hotel de Paris, l'un des plus impressionnants joyaux du patrimoine monégasque que l'on doit à Marie Blanc, épouse du fondateur de la SBM. Un lieu unique qui renferme un trésor de plus de 350 000 bouteilles et grands crus, et qui constitue aujourd'hui la plus grande cave d'hôtel au monde.

C'est donc naturellement au cœur de Monaco, dans la prestigieuse Salle Empire, que s'est clôturée cette édition avec une prestation de haut vol que les chefs étoilés ont livré aux 136 convives privilégiés, réunis pour cette soirée : un dîner gastronomique en six services au format unique.

À l'issue de la soirée, Stéphane Valeri, président-délégué de la SBM a remis la traditionnelle plaque commémorative du Festival des Étoiles Monte-Carlo aux chefs, en les remerciant par ces mots : « Messieurs, vous contribuez à travers votre art au rayonnement de la Principauté de Monaco tout entière. Je vous remercie pour ce magnifique dîner que vous avez imaginé et réalisé ensemble ce soir. Un grand moment de gastronomie, d'excellence et de partage. Je n'oublie pas vos précieux collaborateurs et les artisans de la restauration SBM, qui œuvrent au quotidien à la gastronomie façon Monte-Carlo et font vivre la légende ».

Nella pagina a sinistra: il Principe Alberto II con i protagonisti del Festival
Page à gauche : le Prince Albert II avec les protagonistes du Festival

Qui a fianco: Stéphane Valeri, presidente della SBM

Ci-contre : Stéphane Valeri, président de la SBM

Qui sotto da sinistra / Ci-dessous, de gauche à droite : Mathias Negro; Alain Ducasse; Yasunari Okazaki; Emmanuel Pilon; Yannick Alléno; Marcel Ravin; Dominique Lory



credit photo SBM

Il primo casinò di Monte-Carlo sul mare

Le premier casino de la SBM en mer

Nel novembre 2024, per la prima volta nella sua storia, la Monte-Carlo Société des Bains de Mer (SBM) ha esportato il suo storico know-how in materia di giochi, che risale al lontano 1863. Il primo casinò di Monte-Carlo, fuori dai confini monegaschi, è stato inaugurato a Venezia, a bordo della lussuosa nave da crociera Crystal Symphony. Si tratta della prima realizzazione operativa della SBM nell'ambito della sua nuova strategia di sviluppo internazionale.



Qui sopra: Stéphane Valeri (secondo a sinistra) assieme ad alcuni membri del direttivo di SBM e Crystal Cruises a bordo della nave

Ci-dessus : Stéphane Valeri (deuxième à gauche) avec des membres de la direction de SBM et Crystal Cruises à bord du navire

Questa inaugurazione ha suggellato il primo atto del contratto di franchising dei marchi SBM e Crystal Cruises, concluso tra Stéphane Valeri (presidente delegato della SBM) e Manfredi Lefebvre (presidente esecutivo di A&K Travel Group, in rappresentanza della compagnia Crystal Cruises) per ampliare l'offerta di intrattenimento a bordo durante le crociere di lusso della compagnia marittima e portare l'emozione del gioco di Monte-Carlo a nuovi clienti target. Pertanto, in futuro, tutte le navi da crociera Crystal avranno a bordo un casinò di Monte-Carlo. La loro progettazione e la formazione dei croupier saranno curate dalla SBM.

Distribuito su 110 metri quadrati, il casinò della nave Crystal Symphony utilizza elementi decorativi del rinomato Salon 1889, una sala privata in stile Belle Époque, situata nel cuore del tempio del gioco monegasco: lampadario centrale di cristallo, tappeti, arredamenti in legno e croupier che indossano le medesime uniformi.

“Lo sviluppo internazionale del casinò di Monte-Carlo dimostra la nostra volontà di aprirci a nuovi mercati e clienti di fascia alta, soprattutto americani”, ha affermato Stéphane Valeri. “Sono fiducioso che l'esperienza di crociera di lusso progettata da Crystal, combinata con la nostra esperienza in materia di giochi, riconosciuta a livello globale, rafforzerà ulteriormente la notorietà dei nostri rispettivi marchi”.

Au mois de novembre 2024, pour la première fois de son histoire, la Monte-Carlo Société des Bains de Mer (SBM) a exporté son savoir-faire historique dans les jeux, qui fait son succès depuis 1863. Le tout premier casino de Monte-Carlo, hors des frontières monégasques, a été inauguré à Venise, à bord du luxueux navire de croisière Crystal Symphony. Il s'est agi de la première concrétisation opérationnelle de la SBM dans sa nouvelle stratégie de développement à l'international.

Cette inauguration a illustré le premier acte du contrat de franchise de marques conclu entre Stéphane Valeri (président-délégué de la SBM) et Manfredi Lefebvre (président exécutif de A&K Travel Group, représentant la compagnie Crystal Cruises) pour augmenter l'offre de divertissement à bord des croisières de grand luxe Crystal et faire vivre le frisson du jeu façon Monte-Carlo à de nouvelles cibles de clientèle. Ainsi, dans l'avenir, tous les bateaux de croisière Crystal disposeront d'un casino de Monte-Carlo à bord. Leur conception et la formation des croupiers seront assurés par la SBM.



Anja Gegic (dealer)

Déployé sur 110 mètres carrés, le casino du navire Crystal Symphony reprend des éléments décoratifs du Salon 1889, une salle privée à l'esprit Belle Époque situé au cœur du temple du jeu monégasque : lustre central en cristal, reprise des motifs des moulures, moquettes, boiseries et des croupiers qui portent les mêmes uniformes.

« Le déploiement du casino de Monte-Carlo à l'international atteste de notre volonté d'ouverture vers de nouveaux marchés et une clientèle haut de gamme, notamment américaine », a affirmé Stéphane Valeri. « Je suis convaincu que l'expérience ultime de croisière de grand luxe conçue par Crystal, conjuguée à notre expertise en matière de jeux et reconnue dans le monde entier, renforcera encore la notoriété de nos marques respectives ».

Il grande circo è di ritorno nel Principato

Le festival international du cirque à Monaco

Con il giubileo celebrato nel corso del 46esimo Festival Internazionale del Circo di Monte-Carlo, che ha festeggiato il 50esimo anniversario della sua fondazione da parte del Principe Ranieri III, Monaco è stata teatro di eventi spettacolari. Si ricordano la grande parata che ha animato la città e il grande spettacolo all'aperto sulla Place du Palais.

La 47a edizione del Festival, in programma dal 17 al 26 gennaio 2025, promette di prolungare questa magica atmosfera riunendo i migliori spettacoli circensi provenienti da tutto il mondo. Una rassegna che si annuncia storica, con spettacoli che supereranno tutti i limiti. Infatti, molti record dovrebbero essere battuti nel corso di un programma di altissimo livello:

- Una quarantina di animali si esibiranno contemporaneamente sulla pista per realizzare uno dei più grandi numeri mai avvenuti nella storia del circo;
- I famosi acrobati cinesi in bicicletta presenteranno uno spettacolo unico, mai visto prima, ricco di abilità tecniche e sincronizzazioni;
- Uno dei clown più famosi del nostro tempo, proveniente dal Cile, delizierà il pubblico con varie esibizioni ed indimenticabili momenti di risate;
- Gli splendidi cavalli Akhal-Teké, originari del Turkmenistan, stupiranno con la loro bellezza e grazia, offrendo uno spettacolo che unisce acrobazie, armonia ed eleganza;
- Infine, i trapezisti messicani si lanceranno in spettacolari figure aeree, eseguendo un salto quadruplo sotto la cupola del tendone ed esercizi di estrema difficoltà, raramente visti.

Infine, non meno di venti numeri, uno più impressionante dell'altro, arricchiranno il programma. Tra questi, i giovani talenti del concorso New Generation avranno l'opportunità di competere con artisti più esperti, aggiungendo un'ulteriore tassello a questo livello eccezionale. Il prossimo appuntamento circense promette quindi di essere un momento indimenticabile, per celebrare sia l'eredità del passato che i talenti di domani, in uno scenario mozzafiato. Prenotazioni sul posto (tendone di Fontvieille), per telefono (+377 92 05 23 45) o su Internet (www.montecarlofestival.mc e www.francebillet.com).

Avec le grand jubilé célébré lors du 46ème Festival International du Cirque de Monte-Carlo, qui marquait les 50 ans de sa fondation par le Prince Rainier III, Monaco a vu se dérouler des événements spectaculaires. Une grande parade a animé les rues, tandis qu'un open air show s'est tenu sur la place du Palais pour souligner cet anniversaire mémorable.

La 47ème édition du Festival, prévue du 17 au 26 janvier 2025, promet de prolonger la magie en réunissant les meilleurs numéros de cirque venus du monde entier. Cette édition s'annonce historique, avec des performances qui repousseront les limites du possible. En effet, plusieurs records devraient être battus lors de cette programmation exceptionnelle :

- Une quarantaine d'animaux évolueront simultanément en piste pour constituer l'un des plus grands numéros jamais réalisés dans l'histoire du cirque ;
- Les célèbres acrobates à vélo de Chine présenteront un numéro inédit, riche en prouesses techniques et en synchronisation, jamais vu sur une piste de cirque ;
- Un des clowns les plus renommés de notre époque, venu du Chili, ravira le public avec ses performances et des moments de rires inoubliables ;
- Les splendides chevaux Akhal-Teké, originaires du Turkménistan, éblouiront par leur beauté et leur grâce, offrant un

spectacle qui allie acrobaties, harmonie et élégance ;

- Enfin, les trapézistes mexicains se lanceront dans des figures aériennes spectaculaires, exécutant un quadruple saut sous la coupole du chapiteau, un saut périlleux d'une extrême difficulté et rarement vu.

De plus, pas moins de vingt numéros, tous plus impressionnants les uns que les autres, viendront enrichir le programme. Parmi eux, des jeunes talents issus de la compétition New Generation auront l'opportunité de se confronter à des artistes plus expérimentés, ajoutant une dimension supplémentaire à cet événement d'exception.

Ce rendez-vous circassien s'annonce donc comme un moment inoubliable, célébrant à la fois l'héritage du passé et les talents prometteurs de demain, dans un cadre à couper le souffle.

Réervations sur place (chapiteau de Fontvieille), par téléphone (+377 92 05 23 45) ou sur Internet (www.montecarlofestival.mc et www.francebillet.com).



Espoire Mont Blanc

Nel cuore delle Alpi, dove la maestosità del Monte Bianco abbraccia il fascino della Valdigne, nasce Espoire Mont Blanc, una realtà unica pensata per offrire eccellenza sia agli ospiti che ai proprietari di immobili. I titolari, Andrea e Sara, non si limitano a proporre affitti brevi e stagionali: hanno creato un network che unisce passione, competenza e servizi su misura. Per i proprietari, Espoire Mont Blanc offre una gestione completa degli immobili, ottimizzando i ricavi e garantendo un servizio impeccabile agli ospiti. Dalla manutenzione alla promozione, dalla cura degli interni all'organizzazione di esperienze esclusive, ciascun dettaglio è gestito con la massima professionalità per valorizzare al meglio ogni proprietà.

Gli ospiti, invece, trovano molto più di una semplice sistemazione. Accedendo al sito espoiremонтblanc.it, possono scegliere il loro appartamento ideale, verificare la disponibilità e prenotare in pochi click. Da quel momento, ogni aspetto del soggiorno viene curato nei minimi dettagli. L'accoglienza si apre con i sentori e le raffinate fragranze di Alpine Boutique: una linea esclusiva di prodotti naturali della magica regione di La Thuile.

Espoire Mont Blanc trasforma la vacanza in un'esperienza personalizzata. È possibile prenotare cene gourmet con lo chef Paolo Bertholier e la sua brigada di Takeprivatechef, noleggiare attrezzature sportive di alta gamma, oppure vivere l'adrenalina dell'heliski o dei voli panoramici con HeliMontBlanc. Per chi ama rilassarsi, non mancano esperienze rigeneranti come le cure di benessere alle QC Terme di Pré Saint Didier o la risalita sulla Skyway del Monte Bianco: una sensazione unica, assolutamente da provare. I momenti di quiete saranno resi ancora più speciali con le collezioni di abbigliamento esclusivo Bomber Shoot, riservate in anteprima ai clienti Espoire, a condizioni privilegiate.

Ma Espoire Mont Blanc è molto più di questo. Se il richiamo delle Alpi vi ha conquistato, la partnership con ISIGEST - un'agenzia immobiliare operante in Valle d'Aosta e Liguria - vi guiderà nella ricerca della vostra dimora alpina ideale, affiancandovi in ogni fase, dall'acquisto alla progettazione degli interni, per creare un angolo esclusivo di benessere e stile.

Pertanto, Espoire Mont Blanc non è solo una destinazione, ma un'esperienza che eleva l'arte di vivere oltre ogni aspettativa, dove l'ospitalità incontra l'autenticità alpina.

Preparatevi a scoprire il Monte Bianco come mai prima d'ora. Perché il vero lusso non è solo una meta, ma soprattutto il viaggio che vi porta lì.

Au cœur des Alpes, là où la majesté du Mont Blanc exalte le charme de la haute Vallée d'Aoste, naît Espoire Mont Blanc : un concept unique, conçu pour offrir l'excellence aussi bien à ses hôtes qu'aux propriétaires de biens immobiliers, où les promoteurs Andrea et Sara ne se limitent pas à proposer des locations courtes et saisonnières, mais également un réseau de partenaires qui allie passion, compétences et services sur mesure. Pour les propriétaires immobiliers, Espoire Mont Blanc offre une gestion complète de leurs biens, optimisant les revenus et assurant un service impeccable aux clients. De l'entretien à la promotion, de l'aménagement des intérieurs à l'organisation d'expériences exclusives, tous les détails sont gérés avec le plus grand savoir-faire pour tirer le meilleur parti de chaque propriété.



Ainsi, les clients trouvent bien plus qu'un simple hébergement. En accédant au site espoiremонтblanc.it, ils peuvent choisir leur appartement idéal, vérifier les disponibilités et réserver en ligne. À partir de ce moment, chaque aspect du séjour est soigné dans les moindres détails, dès l'accueil où dominent les parfums d'ambiance naturels de la région, fournis par Alpine Boutique.

Espoire Mont Blanc transforme la vacance en une expérience personnalisée. Il

est en effet possible de réserver des dîners gastronomiques avec le chef Paolo Bertholier et sa brigade de Takeprivatechef, de louer du matériel sportif haut de gamme ou encore de vivre l'adrénaline de l'heliski et des vols panoramiques avec HeliMontBlanc.

Et pour ceux qui aiment se détendre, les expériences régénératrices ne manquent pas, comme les soins de bien-être au QC SPA de Pré Saint Didier ou l'ascension du Mont Blanc via le Skyway : une sensation unique à vivre absolument. Et les moments de relax seront encore plus spéciaux avec les collections exclusives de vêtements Bomber Shoot, réservées en avant-première aux clients Espoire à des conditions privilégiées.

Mais Espoire Mont Blanc est bien plus que cela. Si l'appel des Alpes vous a conquis, le partenariat avec ISIGEST - une agence immobilière opérant dans la Vallée d'Aoste et en Ligurie - vous guidera dans la recherche de votre maison idéale, en vous accompagnant dans chaque phase, de l'achat à la décoration d'intérieur, pour créer une demeure exclusive de bien-être et de style.

Espoire Mont Blanc n'est donc pas seulement une destination, mais une expérience qui élève l'art de vivre au-delà de toutes attentes, où l'hospitalité rencontre l'authenticité alpine.

Préparez-vous à découvrir le Mont Blanc comme jamais auparavant. Parce que le vrai luxe n'est pas une destination, mais le voyage qui vous y mène.



Courmayeur | La Thuile | La Salle | Morgex | Pré Saint Didier | Gressoney

Espoire Mont Blanc: Un'esperienza oltre la vacanza.

Espoire non è solo una realtà di affitti brevi e stagionali: è un partner completo per chi desidera vivere la montagna con stile e comfort. Siamo specializzati nella gestione professionale di immobili per vacanze.



Scoprite l'Eccellenza

Vi accogliamo nell'esclusività con i pregiati prodotti **Alpine Cosmetics**, che portano i profumi e le essenze della regione di La Thuile direttamente nella vostra esperienza sensoriale. Concedetevi una cena a domicilio esclusiva firmata **TakePrivateChef** by Paolo Bertholier, per un viaggio gastronomico senza pari. Vivete l'emozione di un volo panoramico indimenticabile e l'adrenalina dell'eliski con **HeliMontBlanc**.

Offriamo un accesso privilegiato per prenotare esperienze uniche, noleggiare attrezzature d'élite e riservare i migliori ristoranti. Se queste montagne incantevoli vi rapiranno, il nostro partner **Isigest** sarà al vostro fianco per l'acquisto della casa dei vostri sogni, con un servizio impeccabile che include progettazione d'interni su misura.

Ogni desiderio, esaudito. Perché il meglio è la nostra promessa.

Espoire Mont Blanc : Une expérience au-delà des vacances.

Espoire n'est pas seulement une agence de locations de courte et longue durée : c'est un partenaire complet pour ceux qui souhaitent vivre la montagne avec style et confort. Nous sommes spécialisés dans la gestion professionnelle de biens immobiliers.

Découvrez l'Excellence

Nous vous accueillons dans l'exclusivité avec les précieux produits **Alpine Cosmetics**, qui apportent les parfums et les essences de la région de La Thuile directement dans votre expérience sensorielle. Offrez-vous un dîner exclusif à domicile signé **TakePrivateChef** by Paolo Bertholier, pour un voyage gastronomique incomparable. Vivez l'émotion d'un vol panoramique inoubliable et l'adrénaline du heliski avec **HeliMontBlanc**.

Nous offrons un accès privilégié pour réserver des expériences uniques, louer du matériel d'élite et réserver les meilleurs restaurants. Si ces montagnes envoûtantes vous captivent, notre partenaire **Isigest** sera à vos côtés pour l'achat de la maison de vos rêves, avec un service impeccable comprenant la conception d'intérieurs sur mesure.

Chaque désir, exaucé. Parce que le meilleur est notre promesse.



www.espoiremoutblanc.it

World Yachting Summit 2025

Il mondo del diporto di alta gamma si prepara ad accogliere il primo World Yachting Summit (WYS) nel Principato di Monaco. L'edizione inaugurale (15-17 aprile 2025, Monte-Carlo Bay Hotel & Resort) presenterà un inedito modello di raduno nautico con i massimi esperti, ingegneri, operatori, autorità e leader del settore: tre giorni di showroom, networking, eventi sociali, conferenze plenarie e sessioni di lavoro parallele che copriranno quattro temi principali: Business Perspectives - paradigmi in evoluzione; Tourism & Yachting - ricette per il successo; Technological Advances - la strada verso le emissioni zero; Challenges Ahead - reinventare lo yachting.

A differenza di ogni altro evento nautico annuale, il WYS rappresenta una piattaforma strategica per discutere le principali sfide legate al futuro del diporto di lusso e promuovere piani d'azione intersettoriali condivisi, con l'obiettivo precipuo di supportare lo sviluppo della nautica a livello globale.

Una particolare attenzione sarà quindi prestata alle nuove tendenze e pratiche aziendali, ai mercati emergenti e alle nuove destinazioni, nonché all'adozione di soluzioni tecnologiche per

A Monte-Carlo, un nuovo appuntamento per l'industria nautica

per le imprese desiderose di agire per un'industria competitiva a impatto positivo, innovare e avere successo nel mondo dello yachting, aumentando al contempo la propria visibilità internazionale e rafforzando la propria presenza nel settore.

“Una caratteristica fondamentale dell'incontro è la natura aperta del suo programma, supervisionato dal nostro team editoriale”, spiega Laurent Pérignon di WYS Development & Content. “I partecipanti saranno invitati a presentare proposte che potranno essere incorporate come speech, casi di studio o tavole rotonde. Il summit favorirà inoltre un forte impegno di espansione a vocazione internazionale, puntando a coinvolgere nuove aree geografiche nelle future edizioni, a partire da Dubai nel 2026. Questa apertura non solo arricchirà l'evento con una diversità di culture e prospettive, ma offrirà anche ai partecipanti opportunità uniche di entrare in contatto con i leader del settore, condividere conoscenze ed esplorare mercati emergenti”.

Il lancio di WYS nel Principato è il risultato di due accordi di partnership strategica firmati con Monaco Marina Management (M3), una società monegasca di servizi di consulenza per porti turistici, e Omnyat, uno dei principali sviluppatori dell'immobiliare di lusso con sede a Dubai.

Dopo il successo della quarta iniziativa Monaco Sustainable & Smart Marina Rendezvous (22-23 settembre 2024), M3 ha deciso di cogliere l'opportunità di sostenere il WYS. “Siamo convinti che, attraverso questi scambi e incontri, emergeranno le idee che daranno forma al futuro del nostro settore. Abbiamo tutti un ruolo da svolgere. Lavorando assieme e condividendo le nostre esperienze, possiamo indirizzare lo yachting nella giusta direzione”, ha affermato Jose Marco Casellini, CEO di M3.

Per ulteriori informazioni: worldyachtingsummit.com.

Le monde de la grande plaisance s'apprête à accueillir le premier World Yachting Summit (WYS) en Principauté de Monaco. L'édition inaugurale (15-17 avril 2025, Monte-Carlo Bay Hotel & Resort) présentera un nouveau modèle de rassemblement du nautisme haut de gamme avec des experts, ingénieurs, opérateurs, autorités et leaders du secteur : trois jours de showrooms, networking, événements sociaux, conférences plénières et sessions de travail parallèles qui couvriront quatre thèmes principaux : Perspectives commerciales - paradigmes en évolution ; Tourisme et grande plaisance - les recettes du succès ; Avancées technologiques - le cap vers zéro émission ; Les enjeux du futur - réinventer le yachting.

Contrairement à tout autre événement nautique annuel, le WYS représente une plateforme stratégique pour discuter des principaux défis liés à l'avenir du yachting et promouvoir des plans d'action intersectoriels partagés.

À Monaco, un nouveau rendez-vous pour l'industrie nautique

Une attention particulière sera donc accordée aux nouvelles tendances et pratiques commerciales, aux marchés émergents et nouvelles destinations, ainsi qu'à l'adoption de solutions technologiques pour un avenir plus performant et durable dans un marché en constante croissance. Ainsi, ce programme sera de grand intérêt pour les entreprises qui souhaitent agir pour une industrie compétitive à impact positif, innover et réussir dans le monde du yachting, tout en augmentant leur visibilité internationale.

« Une caractéristique-clé de ce rendez-vous est le caractère ouvert de sa programmation, supervisée par notre équipe éditoriale », explique Laurent Pérignon de WYS Development & Content. « Les participants seront invités à présenter des propositions qui pourront être intégrées sous forme d'allocutions, études de cas ou tours de table. L'événement encouragera aussi une expansion à vocation internationale, visant à impliquer de nouvelles zones géographiques dans les éditions futures, à commencer par Dubaï en 2026. Cette ouverture enrichira non seulement l'événement d'une diversité de cultures et de perspectives, mais permettra également d'offrir aux participants des opportunités uniques d'entrer en contact avec les leaders de l'industrie, partager des connaissances et explorer les marchés émergents ».

Le lancement du WYS en Principauté est le résultat de deux accords de partenariat stratégique signés avec Monaco Marina Management (M3), une société monégasque de conseils pour les ports touristiques, et Omnyat, un important promoteur de l'immobilier de luxe basé à Dubaï.

Suite au succès de la quatrième initiative Monaco Sustainable & Smart Marina Rendezvous (22-23 septembre 2024), M3 a décidé de saisir l'opportunité de soutenir le WYS. « Nous sommes convaincus que de ces échanges et rencontres émergeront des idées qui façonneront l'avenir de notre secteur. Nous avons tous un rôle à jouer. En travaillant ensemble et en partageant nos expériences, nous pouvons orienter le yachting vers la bonne direction », a déclaré José Marco Casellini, PDG de M3.

Pour plus d'informations, visitez le site worldyachtingsummit.com.



© Jérôme Hein Architects & Adrien Pire

Take Care of Wonder - Expo Osaka

La prossima esposizione universale aprirà le porte il 13 aprile prossimo a Osaka, Kansai, in Giappone, e si chiuderà il 13 ottobre 2025. Ricordiamo che il tema di questa Expo è: Progettare la società del futuro, Immaginare la nostra vita di domani; ed è diviso in tre parti: Salvare vite, ispirare

vite e connettere vite.

Presentazione del padiglione monegasco

suo padiglione, il cui tema è Take Care of Wonder (Prendersi Cura della Meraviglia). Attraverso l'incontro tra un giardino giapponese e uno mediterraneo, la società Pavillon Monaco - la cui missione è gestire la partecipazione dello Stato monegasco alle Esposizioni Universali - ha voluto riflettere l'attenzione che il Principato presta alla tutela dell'ambiente, sia sul suo territorio che a livello internazionale.

Oltre a questo giardino ci sono tre edifici. Nel primo spazio, i visitatori potranno vivere un'esperienza sensoriale e meravigliarsi dei dettagli della vita quotidiana; nonché un'esperienza virtuale che consente di scoprire i luoghi emblematici del Principato. Il secondo edificio ripercorrerà la storia e l'impegno di Monaco a favore dell'ambiente, attraverso libri e console interattive. Nell'ultimo edificio, il pubblico potrà esplorare le bellezze del mondo marino immergendosi nelle profondità degli oceani.

Infine, il padiglione di Monaco lancerà la sua mascotte virtuale, Leeloo - san, creata da Lilou Braiech. Sotto forma di una bambola giapponese in abito tradizionale monegasco, Leeloo-san incarna l'accostamento tra la cultura giapponese e quella del Principato.

Per maggiori informazioni: www.pavillonmonaco.com

La prochaine exposition universelle ouvrira ses portes le 13 avril prochain à Osaka, Kansai, au Japon, et se clôturera le 13 octobre 2025. Pour rappel, le thème de cette Expo est : Concevoir la société du futur, Imaginer notre vie de demain. Il se dirige sur trois axes : Sauver des vies, Inspirer des vies et Connecter des vies.

C'est sous ce dernier angle que la Principauté de Monaco présentera son pavillon, dont le thème est Take Care of Wonder (Prendre Soin de la Merveille). À travers la rencontre entre un jardin japonais et un méditerranéen, la société Pavillon Monaco – qui a pour mission de piloter la participation de l'État monégasque aux Expositions Universelles - a voulu notamment refléter l'attention que la Principauté porte à la protection de l'environnement, tant sur son territoire qu'à l'international.

À ce jardin, s'ajoutent trois bâtiments. Dans le premier espace, les visiteurs pourront vivre une expérience sensorielle et s'émerveiller sur les détails du quotidien ; ainsi qu'une expérience virtuelle permettant la découverte de lieux emblématiques de Monaco. Le second édifice retracera l'histoire et l'engagement de la Principauté en matière d'environnement, à travers des livres et consoles interactifs. Dans le dernier bâtiment, le public pourra admirer les beautés du monde marin en étant plongés en immersion dans les profondeurs des océans.

Enfin, Pavillon Monaco lancera sa mascotte virtuelle, Leeloo - san, créée par Lilou Braiech. Prenant la forme d'une poupée japonaise vêtue du costume traditionnel monégasque, Leeloo - san incarne le rapprochement entre la culture japonaise et celle de Monaco. Pour de plus amples informations : www.pavillonmonaco.com

Présentation du Pavillon Monaco

Natale Ferrario

Il nuovo anno ha visto il lancio a Milano della Fondazione Natale Ferrario: un ente il cui percorso di formazione e gli obiettivi sono ricchi di alti valori umani e morali. Per conoscere meglio questa nuova realtà, abbiamo intervistato la fondatrice Enrica Ferrario e il suo presidente, Amedeo Solimano, un imprenditore poliedrico e di successo già conosciuto dai nostri lettori. Dal primo momento si è capito quanto entrambi tengano alla chiarezza degli scopi e alla trasparenza delle attività che si propongono di svolgere.



Amedeo Solimano

Come nasce l'idea di questo progetto?

«Realizzare una fondazione a nome di mio padre», ha affermato

Una Fondazione focalizzata sulla formazione dei giovani al mondo del lavoro

Enrica Ferrario, «era un sogno che coltivavo da tempo e che finalmente è diventato realtà. Lo dovevo a mio padre, che mi ha dato e insegnato tanto con il suo esempio e, soprattutto, con il senso del dovere e della disciplina. Papà, infatti, era un uomo di grande

capacità, intuizione, lungimiranza e sempre pronto a sacrificarsi per il lavoro. La fondazione dunque, rappresenta per me un modo di farlo conoscere a un pubblico ampio, quasi a dargli una seconda vita, esprimendo così in concreto tutto il mio amore e la mia gratitudine per lui.

Ringrazio quindi Amedeo Solimano, da sempre grande amico di famiglia, per avermi incoraggiata a iniziare questa avventura e accompagnata nella realizzazione del progetto che porteremo avanti con entusiasmo e determinazione».

«Quando abbiamo iniziato a lavorare sull'idea», ha aggiunto Amedeo Solimano, «ci siamo posti alcune domande fondamentali: cosa fare, come farlo e cosa non fare. Così si è

Au début de l'année a été lancée à Milan la Fondation Natale Ferrario : une organisation riche de valeurs humaines et morales, axée sur la formation de la jeunesse au marché du travail. Afin de connaître son parcours de création, nous avons interviewé la fondatrice Enrica Ferrario et son président, Amedeo Solimano, un entrepreneur de succès, aux multiples facettes, déjà connu de nos lecteurs. Dès le premier instant, nous avons remarqué à quel point ils se soucient tous deux de la clarté des objectifs et de la transparence des activités qu'ils se proposent de mettre en œuvre.

Une Fondation axée sur la formation des jeunes au monde du travail

Quels sont les motifs qui vous ont poussés à constituer cette fondation ?

« Créer une fondation au nom de mon père », a déclaré Enrica Ferrario, « était un rêve que j'avais depuis longtemps et qui est finalement devenu réalité. Je lui devais. Il m'a tant donné et appris par son exemple, et aussi par son sens du devoir et de la discipline. Papa, en fait, était un homme de grande capacité, intuition, clairvoyance ; toujours prêt à se sacrifier pour le travail. Cette fondation représente pour moi une manière de le faire connaître au grand public, de lui donner une seconde vie, exprimant ainsi tout mon amour et ma gratitude à son égard.

Je remercie Amedeo Solimano, qui a toujours été un grand ami de famille, de m'avoir encouragée à lancer ce projet et de m'accompagner dans la réalisation des nos objectifs que nous poursuivrons ensemble avec enthousiasme et détermination ».



Enrica Ferrario



Natale Ferrario

svilupata la filosofia e il modus operandi che volevamo per la fondazione. Per il fare, ci siamo ispirati al modo di vivere e di lavorare di Natale Ferrario. Da qui è nata la scelta di essere vicini concretamente al mondo del lavoro dei giovani, partendo dalle scuole che formano e preparano, dall'artigianato al mondo del design, e via via arrivare a tutte le attività che compongono il tessuto sociale creativo che caratterizza l'Italia e che, speriamo, continui a fare del nostro paese un esempio a livello mondiale”.

Quale strada avete scelto per realizzare questo obiettivo?

“Anche qui”, ha continuato Solimano, “la scelta è nata dal modello esistenziale di Natale Ferrario: volontà, visione e creatività, lette con la logica del cosiddetto lombardo laborioso, ovvero colui che si produce cercando il massimo risultato, senza sprechi di tempo o altro.

Così abbiamo costituito una fondazione agile, ottimizzando quello che era già disponibile a cominciare dalla sede, con una struttura semplice e dai costi di gestione essenziali per concentrare tutte le risorse sulla attività di aiuto e sostegno. Da queste considerazioni, pertanto, si evince facilmente cosa non faremo: feste o eventi fini a se stessi e, per espressa volontà di Enrica Ferrario, non raccoglieremo fondi in nessuna forma”.

Cosa vi augurate per questa fondazione?

“Abbiamo una grande ambizione”, conclude Solimano, “ovvero di far durare nel tempo la Fondazione Natale Ferrario. Per questo abbiamo pensato uno statuto che indirizzerà l'attività nel futuro. Intanto lavoreremo per consolidare tutto questo, con un pensiero grato a chi lo ha permesso”.

« Lorsque nous avons commencé à travailler sur cette initiative », a ajouté Amedeo Solimano, « nous nous sommes posés trois questions fondamentales : que faire, comment le faire et quoi ne pas faire. Notre guide a été le mode de vie et le style professionnel de Natale Ferrario. C'est ainsi qu'on a déterminé la philosophie, le fonctionnement et le but de la fondation : soutenir le monde du travail des jeunes, en commençant par les écoles qui les forment et préparent à la vie, pour ensuite toucher toutes les activités qui composent le tissu social créatif de l'Italie, comme l'artisanat ou le design : un modèle de développement au niveau global ».

Quelle méthode suivez-vous pour atteindre vos objectifs ?

« Là aussi », a poursuivi Solimano, « la méthode est issue des caractéristiques professionnelles de Natale Ferrario : volonté, vision et créativité, interprétées avec la logique du soi-disant 'Lombard travailleur' : c'est-à-dire l'homme qui va droit au but, cherchant le meilleur résultat possible, sans se perdre dans les détails. Nous avons donc mis en place une fondation agile, optimisant ce qui était déjà disponible, à partir de son siège : une structure simple, avec des coûts de gestion contenus, pour concentrer toutes nos ressources sur les activités d'aide et de support. À partir de cela, il est facile de comprendre ce que nous ne ferons pas : des fêtes ou événements comme une fin en soi et, par la volonté expresse d'Enrica Ferrario, nous ne récolterons de fonds sous aucune forme, ni prétexte ».



Natale Ferrario con la moglie Rosalinda / Natale Ferrario avec son épouse Rosalinda

Que souhaitez-vous pour cette fondation ?

« Nous avons une grande ambition », conclut Solimano : « celle de faire perdurer la Fondation Natale Ferrario dans le temps. Et c'est pour cette raison que nous avons rédigé un statut qui guidera son activité à l'avenir. En attendant, nous travaillerons à consolider nos acquis, avec une pensée reconnaissante envers tous les partenaires qui ont rendu ce projet possible ».

**FONDAZIONE
NATALE
FERRARIO**

Due siti storici in Italia dei Grimaldi di Monaco

Deux sites historiques italiens liés à la dynastie Grimaldi

Sulla scia dei numeri precedenti della nostra rivista, ripercorriamo le visite ufficiali del Principe Alberto II di Monaco nei comuni italiani aderenti all'associazione Siti Storici Grimaldi. Presieduto da Fulvio Gazzola, sindaco di Dolceacqua (vicino Ventimiglia) questo sodalizio ha per scopo la valorizzazione turistica e culturale dei territori tradizionalmente legati ai Sovrani monegaschi. Nel 2019, si sono svolti due incontri: a San Demetrio Corone, in provincia di Cosenza, e a Sanremo, in provincia d'Imperia.

«Pur essendo geograficamente agli antipodi – ha commentato il presidente Gazzola – questi due comuni condividono un profondo legame storico con la famiglia Grimaldi. Entrambe le visite hanno riscosso un'elevata partecipazione di pubblico che ha espresso grande affetto nei confronti del Principe. Quest'ultimo ha ricambiato con cordialità, stringendo mani e dedicando attenzione soprattutto ai più piccoli, con i quali si è intrattenuto parlando in italiano, senza rifiutare la richiesta di selfie».

Nel corso della prima visita, il 9 maggio a San Demetrio Corone, in provincia di Cosenza, il Sovrano è stato accolto dall'allora sindaco, Salvatore Lamirata, nel borgo arbëreshë, precisamente nello storico collegio di Sant'Adriano, luogo simbolo della cultura d'Arberia. Dalla consultazione di antichi documenti è emerso che San Demetrio Corone era stato, un tempo, feudo dei Grimaldi di Monaco. Infatti, la baronia di San Demetrio fu concessa nel 1309 a Ranieri I da Roberto I d'Angiò, detto il Saggio di Napoli. Passò poi al figlio Vinciguerra che la donò contemporaneamente alla signoria di Cagnes e al fratello Carlo, signore di Monaco nel 1331, di Mentone nel 1346 e di Roquebrune nel 1355.

Dans la continuité des précédents numéros de notre magazine, nous retraçons les visites officielles du Prince Albert II de Monaco dans les communes italiennes appartenant à l'association Sites Historiques Grimaldi. Présidé par Fulvio Gazzola, maire de Dolceacqua (près de Vintimille), ce groupement a pour objectif la valorisation touristique et culturelle des territoires traditionnellement liés aux souverains monegasques. En 2019, deux rencontres ont eu lieu : à San Demetrio Corone (en Calabre) et Sanremo (Ligurie).

« Bien qu'elles soient géographiquement opposées – a commenté le président Gazzola – ces deux communes partagent un lien historique profond avec la famille Grimaldi. Ces deux visites ont été marquées par une importante participation de personnes qui ont manifesté une grande affection envers le Prince. Ce dernier les a salué avec cordialité, en serrant les mains et en prêtant une attention particulière aux plus jeunes, avec lesquels il s'est entretenu en italien, sans refuser la demande de selfies ».

Lors de la première visite, le 9 mai, à San Demetrio Corone, près de Cosenza, le Souverain a été accueilli par le maire de l'époque, Salvatore Lamirata, dans le village d'arbëreshë, précisément dans le collège historique de Sant'Adriano, un lieu symbolique de la culture d'Arberia. De la consultation d'anciens documents, il ressort que San Demetrio Corone était autrefois un fief des Grimaldi de Monaco. En effet, la baronnie de San Demetrio fut concédée en 1309 à Rainier I par Robert I d'Anjou, dit le Sage de Naples. Elle passa ensuite à son fils Vinciguerra qui en fit don simultanément à la seigneurie de Cagnes et à son frère Charles, seigneur de Monaco en 1331, de Menton en 1346 et de Roquebrune en 1355. Ce territoire fut confisqué et ré-attribué à plusieurs reprises, jusqu'à ce que



Il Principe Alberto II con Salvatore Lamirata, allora sindaco di San Demetrio Corone, e dei figuranti in abiti tradizionali
Le Prince Albert II avec l'ancien maire de San Demetrio Corone, Salvatore Lamirata, et des figurants en vêtements traditionnels



Il sindaco di Sanremo, Alessandro Mager; il Principe Alberto II di Monaco; il presidente del Casinò di Sanremo, Giancarlo Ghinamo
Le maire de Sanremo, Alessandro Mager; le Prince Albert II de Monaco; le président du Casino de Sanremo, Giancarlo Ghinamo

Il territorio fu ripetutamente confiscato e concesso, fino a che il Re Luigi III di Napoli, con lettera del 20 febbraio 1421 firmata ad Aversa, restituisse la baronia ad Ambroise, Antoine e Jean I, signori di Monaco, in compenso per i servizi della loro flotta.

Durante la visita, il Principe ha ammirato l'antica chiesa che custodisce splendidi mosaici di valore storico. Successivamente, ha ricevuto la cittadinanza onoraria in una seduta straordinaria del consiglio comunale, durante la quale si è svolto uno scambio di doni. Molti cittadini hanno voluto omaggiare il Sovrano con dei regali; tra questi, un libro offerto dall'artista Franco Azzinari, contenente una selezione dei suoi dipinti più celebri.

Inoltre ad Alberto II di Monaco è stata donata un'opera d'arte in tre parti, realizzata con una tecnica innovativa che incorpora eccellenze agroalimentari locali: olio d'oliva, vino, succo di clementine, liquirizia e semi di peperoncino. Dopo essere stata firmata dal Sindaco e dal Principe, l'opera è stata così ripartita: una parte al Comune, un'altra al Principe e l'ultima all'artista.

Accompagnato dall'ambasciatore a Roma, dal console a Napoli e da altre autorità monegasche, il Principe ha lasciato un ricordo indelebile nella comunità sandemetrese. Per celebrare l'evento, è stata scoperta una targa commemorativa che recita: S.A.S. Alberto II, Principe Sovrano di Monaco, è stato ricevuto il 9 maggio 2019 a San Demetrio Corone, feudo dei suoi antenati, dal sindaco ing. Salvatore Lamirata.

Ad arricchire la visita, il gruppo folkloristico locale ha eseguito canti e balli tradizionali, particolarmente apprezzati dal Principe, che ha indossato per l'occasione un cappello tipico. Infine, non è mancata la degustazione di piatti mediterranei, preparati dal presidente dell'Unione Regionale Cuochi di Calabria, Carmelo Fabbicatore.

La seconda visita del Principe nel 2019 si è svolta il 28 settembre a Sanremo, una città che vanta un legame con la famiglia Grimaldi risalente all'inizio del XVIII secolo, quando Luisa Maria Teresa

le roi Louis III de Naples, par une lettre datée du 20 février 1421 et signée à Aversa, restitue la baronnie à Ambroise, Antoine et Jean Ier de Monaco, en compensation des services rendus par leur flotte. Au cours de la visite, le Prince a admiré l'ancienne église qui abrite de splendides mosaïques de valeur historique. Par la suite, il a reçu la citoyenneté honoraire lors d'une séance extraordinaire du conseil municipal, au cours de laquelle un échange de dons a eu lieu. De nombreux résidents ont voulu rendre hommage au Souverain par des cadeaux ; parmi ceux-ci, un livre offert par l'artiste Franco Azzinari, contenant une sélection de ses peintures les plus célèbres. Par ailleurs, Albert II de Monaco a reçu une œuvre d'art en trois parties, réalisée avec une technique innovante intégrant l'excellence agroalimentaire locale : huile d'olive, vin, jus de clementine, réglisse et graines de piment. Après avoir été signée par le Maire et le Prince, l'œuvre a été répartie comme suit : une partie à la Commune, une autre au Prince et la dernière à l'artiste. Accompagné de l'ambassadeur à Rome, du consul à Naples et d'autres autorités monégasques, le Prince a laissé un souvenir indélébile dans la communauté de cette ville. Pour célébrer l'événement, une plaque commémorative a été dévoilée sur laquelle on peut lire : S.A.S. Albert II, Prince Souverain de Monaco, a été reçu le 9 mai 2019 à San Demetrio Corone, fief de ses ancêtres, par le maire Salvatore Lamirata.

Pour enrichir la visite, le groupe folklorique local a interprété des danses et des chants traditionnels, particulièrement appréciés par le Prince, qui portait pour l'occasion un chapeau typique. Enfin, n'ont pas manqué différentes dégustations de plats méditerranéens, préparés par le président de l'Union régionale des chefs de Calabre, Carmelo Fabbicatore.

La deuxième visite du Prince en 2019 a eu lieu le 28 septembre à Sanremo, une ville qui entretient des liens avec la famille Grimaldi depuis le début du XVIIIe siècle, lorsque Luisa Maria Teresa Grimaldi (1662-1741), fille du prince Louis Ier de Monaco, en



Alcuni abiti della Principessa Grace Kelly esposti a Sanremo / Des robes de la Princesse Grace Kelly exposées à Sanremo

Grimaldi (1662-1741), figlia del Principe Luigi I di Monaco, nel 1707 entrò nel convento della Visitazione a Sanremo, diventandone badessa nel 1709. A testimonianza di questo rapporto, nella città si trovano importanti opere, come un altare in marmi policromi con lo stemma dei Grimaldi e una pala d'altare di Bartolomeo Guidobono raffigurante la Visitazione, donata dal Principe Luigi nel 1708. Durante il discorso di benvenuto, l'allora sindaco di Sanremo, Alberto Biancheri, sottolineò che la visita era frutto dell'adesione del suo Comune all'associazione Siti Storici Grimaldi di Monaco nel 2018.

Nel 2024, il Principe Alberto II è tornato a Sanremo in due occasioni. La prima, a febbraio, lo ha visto ospite d'onore a una serata del Festival di Sanremo, mentre a settembre ha visitato privatamente una mostra dedicata agli abiti di sua madre, Grace Kelly, al casinò di Sanremo con il patrocinio dell'Ambasciata di Monaco in Italia e dell'associazione Siti Storici Grimaldi. Durante la visita, Alberto II ha incontrato il nuovo sindaco, Alessandro Mager, e l'assessore al Turismo, Alessandro Sindoni, che hanno ribadito l'intenzione del Comune di mantenere l'adesione all'associazione.

Questo evento ha ulteriormente consolidato i rapporti storici e culturali tra Sanremo e Monaco. «La visita del Principe Alberto II, tornato a Sanremo in occasione della prestigiosa mostra di abiti intitolata Omaggio alla Principessa Grace, icona di eleganza, è segno tangibile del legame che la nostra città continua a condividere con lo Stato monegasco, le cui radici affondano nel XVIII secolo. È con vero piacere, quindi, che ci impegneremo affinché tale vicinanza continui, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione turistico-culturale delle importanti testimonianze storiche presenti in città», hanno dichiarato il sindaco Mager e l'assessore Sindoni.

1707, entra au couvent de la Visitation à Sanremo, devenant abbesse en 1709.

Comme preuve de cette relation, on trouve dans la ville des œuvres importantes, comme un autel en marbre polychrome avec les armoiries des Grimaldi et un retable de Bartolomeo Guidobono représentant la Visitation, offert par le prince Louis en 1708.

Lors du discours de bienvenue, l'ancien maire de Sanremo, Alberto Biancheri, a souligné que cette visite était le fruit de l'adhésion de sa commune à l'association Sites Historiques Grimaldi de Monaco en 2018.

En 2024, le Prince Albert II est retourné à Sanremo à deux reprises. La première, en février, l'a vu comme invité d'honneur à une soirée du Festival de Sanremo, tandis qu'en septembre, il a visité en privé une exposition consacrée aux vêtements de sa mère, Grace Kelly, au casino de Sanremo avec le patronage de l'ambassade de Monaco en Italie et de l'association Sites Historiques Grimaldi. Au cours de la visite, Albert II a rencontré le nouveau maire, Alessandro Mager, et le conseiller pour le Tourisme, Alessandro Sindoni, qui ont réitéré l'intention de la municipalité de maintenir son adhésion à l'association.

Cet événement a consolidé ultérieurement les relations historiques et culturelles entre Sanremo et Monaco. « La visite du Prince Albert II, revenu à Sanremo à l'occasion de la prestigieuse exposition de vêtements intitulée Hommage à la Princesse Grace, icône de l'élégance, est un signe tangible du lien que notre ville continue de partager avec l'État monegasque, dont les racines remontent au XVIII^e siècle. C'est donc avec grand plaisir que nous travaillerons pour que cette proximité se poursuive, en vue d'une valorisation touristique et culturelle toujours croissante des importants témoignages historiques présents dans notre ville », ont déclaré le maire Mager et le conseiller Sindoni.

Mascarello Michele & Figli C. Valletti s.n.c.



VENITE A SCOPRIRE LE NOSTRE ECCELLENZE

La visita ha inizio con l'ingresso al meraviglioso cortile del palazzo storico di Casa Mascarello.

La famiglia Mascarello Vi accoglierà e Vi accompagnerà a visitare le settecentesche Cantine sotterranee.

Potrete ammirare la zona di invecchiamento dove riposano i grandi vini rossi tra i quali sua maestà il Barolo, la visita proseguirà poi con l'accesso alla zona operativa, in cui avvengono la vinificazione e la lavorazione dei vini. Quando la stagione lo consente sarà possibile accedere anche allo spettacolare giardino di Casa Mascarello, che sorge sugli antichi Bastioni Medioevali.

Dopo la visita alle Cantine Storiche sotterranee sarete accolti nella grande sala degustazione sita nel palazzo e qui potrete degustare i nostri vini, accompagnati dai prodotti tipici di Langa.

La famiglia Mascarello sarà lieta di intrattenersi con Voi, per raccontare la storia ormai quasi centenaria di questa antica Cantina di Langa.



www.mascarello.com Via Garibaldi n°3 La Morra (CN)

Concerto di Natale per gli italiani a Monte-Carlo

Le concert de Noël pour la communauté italienne

Il concerto di Natale dedicato alla comunità italiana del Principato di Monaco, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e in omaggio a Domenico Modugno, ha riscosso un grande successo di pubblico. L'evento si è svolto il 3 dicembre 2024 all'Espace Leo Ferré ed è stato organizzato dal Com.It.Es (Comitato degli Italiani all'Estero), di cui Ezio Greggio è presidente, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia.

Un appuntamento, con ingresso gratuito, che è diventato una tradizione nel periodo delle festività che accompagnano al Natale e al Nuovo Anno. E per i residenti italiani è anche un'occasione d'incontro per il consueto scambio di auguri.

Dopo l'esecuzione degli inni nazionali di Monaco e Italia, Ezio Greggio e Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo hanno dato il caloroso benvenuto a tutti i presenti e alle autorità. Un momento importante che il Presidente ha voluto ulteriormente sottolineare chiamando sul palco il nuovo Ambasciatore d'Italia a Monaco, Manuela Ruosi, per un saluto e gli auguri ai connazionali.

Anche quest'anno si sono svolte le premiazioni dei giovani sportivi italiani residenti nel Principato, chiamati uno ad uno per i brillanti risultati ottenuti nelle rispettive discipline.

E poi la musica, con l'interpretazione di celebri canti natalizi del coro, composto da ventuno bambine e un bambino, diretto dalla maestra Colette Nielsen.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo si è presentata con trentaquattro elementi, sotto la direzione del maestro Giancarlo Di Lorenzo, il quale ha ricordato con orgoglio la nascita della prestigiosa formazione musicale sanremese, il 14 gennaio di 120 anni fa.

Quindi, Peppe Voltarelli, artista del Club Tenco, che da due anni accompagna l'orchestra in un tour di grande successo, ha dato voce alle canzoni immortali dell'indimenticabile artista, che raccontano un pezzo di vita dell'Italia a partire dagli anni '50.

Le concert de Noël dédié aux Italiens de Monaco, avec l'Orchestre Symphonique de Sanremo et en hommage au grand chanteur Domenico Modugno, a remporté un franc succès auprès du public. L'événement en entrée libre - organisé par le Com.It.Es (Comité des Italiens de l'étranger), dont l'acteur Ezio Greggio est président - a eu lieu le 3 décembre 2024 à l'Espace Leo Ferré avec le patronage de l'Ambassade d'Italie. Un événement devenu une tradition lors des fêtes qui accompagnent Noël et le Nouvel An. Pour les Italiens résidents en Principauté, c'est également l'occasion de se retrouver pour l'échange coutumier de vœux.

Après l'interprétation des hymnes nationaux monégasque et italien, Ezio Greggio et Maurizio Di Maggio de Radio Monte Carlo ont chaleureusement accueilli toutes les personnes présentes et les autorités. Un moment important que le Président a voulu souligner en appelant sur scène le nouvel Ambassadeur d'Italie à Monaco, Manuela Ruosi, pour saluer le public et présenter ses vœux aux compatriotes.

Cette année encore, des prix ont été décernés à de jeunes athlètes italiens résidant en Principauté, appelés un à un pour les brillants résultats obtenus dans leurs disciplines respectives. Et puis la musique, avec l'interprétation de célèbres chants de Noël par une chorale, composée de vingt et une filles et un garçon, dirigée par Colette Nielsen. L'Orchestre Symphonique de Sanremo s'est présenté avec trente-quatre éléments, sous la direction du maestro Giancarlo Di Lorenzo, qui a fièrement rappelé la naissance de cette prestigieuse formation musicale, le 14 janvier; il y a 120 ans.

Ensuite, Peppe Voltarelli, artiste du Club Tenco, qui accompagne l'orchestre dans une tournée très réussie depuis deux ans, a donné la parole aux chansons inoubliables du grand artiste italien, pour retracer sa carrière à partir des années 1950 et nous rappeler une belle époque de la vie italienne.



L'Orchestra Sinfonica di Sanremo con, in primo piano a sinistra, il presentatore Maurizio Di Maggio (Radio Monte Carlo) assieme a Ezio Greggio (presidente del Com.It.Es. di Monaco)
L'Orchestre Symphonique de Sanremo; en premier plan à gauche, le présentateur Maurizio Di Maggio (Radio Monte Carlo) avec Ezio Greggio (président du Com.It.Es. de Monaco)

EXCLUSIVE

SYSE

FITNESS & WELLNESS CLUB

Il vero Russo

È LA PERSONALIZZAZIONE

CHE DEDICHIAMO AD OGNI PERSONA

Unicità. Cura. Precisione.

In un'era dove il benessere e la qualità della vita sono diventati priorità indiscusse per individui di tutte le età e background, il SYSE Fitness & Wellness Club emerge come un pioniere nell'arte di fondere la cultura del fitness con uno stile di vita olistico volto al benessere totale e alla piena realizzazione di sé. Il Club è sinonimo di novità, passione e riservatezza.

Un luogo dove la tua trasformazione diventa un viaggio esclusivo.



NISATUAL

Comunicazione & Design



-Non una palestra-

Ma un club dove sei tu il protagonista



WHITE

LOUNGE BAR & RESTAURANT



LIMONE PIEMONTE (CN) - INFO E PRENOTAZIONI: +39 335 1834467